

**REGIONE ABRUZZO
PROVINCIA DELL'AQUILA
COMUNI DI LUCOLI E ROCCA DI CAMBIO**

**RELAZIONE PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE (VINCA)
D.P.R. n.357/1997 art.5**

RICHIEDENTE:

E- DISTRIBUZIONE S.p.a.

LOCALITÀ: CAMPO FELICE

Area Naturale Protetta: **Parco Regionale Naturale del Sirente - Velino**

SIC/ZSC: **IT 110206 Monte Sirente e Monte Velino**

ZPS: **IT 110130 Sirente - Velino**

PROGETTO:

ELETTRODOTTO MT20 KV IN CAVO INTERRATO

**RICHIUSURA LINEE MT 20KV APPIA 1 (DA CP SCOPPITO) E CAMPO FELICE (DA CP
ROCCA DI CAMBIO); rif.ProLav: D52G160009 – AUT_2007440 – PIANO RESILIENZA REGIONE
ABRUZZO 2019-2019**

Relazione per Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA)
d.p.r. n.357/1997 art.5

Comuni: LUCOLI - ROCCA DI CAMBIO

Località: CAMPO FELICE

Richiedente: E-DISTRIBUZIONE S.p.a.

Oggetto: Richiusura linee MT 20kv Appia 1 (da C.P. Scoppito) e Campo Felice (da C.P. Rocca di Cambio)

Siti: **Area Naturale Protetta:** Parco Regionale Naturale del Sirente – Velino

Piano Paesistico Regionale: Conservazione Parziale A2; Area di particolare complessità e piani di dettaglio (art.6 nct)

SIC/ZSC: IT110206 Monte Sirente e Monte Velino

ZPS: IT110130 Sirente - Velino

PREMESSA:

Il presente studio d'Incidenza Ambientale, riguardante il Progetto in epigrafe è stato redatto in conformità:

Quadro normativo di riferimento:

Direttive di settore: Norme Comunitarie:

La Direttiva "Uccelli" 79/409/CE del 2/4/1979 (GU L.103 del 25.4.1979 Uccelli – "Conservazione Degli Uccelli Selvatici") - allegato I: ZPS data di attuazione 7.4.1981, *richiede che le popolazioni di tutte le specie di uccelli viventi allo stato selvatico siano mantenute ad un livello sufficiente dal punto di vista ecologico, scientifico e culturale. Il mezzo designato per raggiungere questo scopo è la conservazione degli habitat delle specie ornitiche.*

La Direttiva Habitat 92/43/CEE del 21/5/1992 (GU L.206 del 22.7.1992 "Conservazione degli habitat naturali e seminaturali della Flora e della Fauna selvatiche") - allegati I e II: Rete Natura 2000 data di attuazione 10.6.1994, *recepita Decreto Ministeriale 20 gennaio 1999. Con questa norma vengono di fatto tutelate le diverse specie attraverso il mantenimento dell'integrità strutturale e funzionale degli habitat.*

La Normativa Nazionale e Regionale di riferimento:

D.P.R. n. 357 del 08-09-1997 Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche. *Suppl. alla G.U. del 23-10-1997, n. 248;*

D.P.R. n. 120 del 12-03-2003 "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8- Settembre 1997, n. 357, concernente l'attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche. *Pubblicato nella G.U. del 30-05-2003, n.124"; all'Art.6 comma 3 stabilisce che si devono sottoporre a valutazione d'incidenza tutti gli "... interventi non direttamente connessi e necessari al mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat presenti nel sito, ma che possono avere incidenze significative sul sito stesso, singolarmente o congiuntamente ad altri interventi, presentando, ai fini della valutazione di incidenza, uno studio volto ad individuare e valutare, secondo gli indirizzi espressi nell'allegato G, i principali effetti che detti interventi possono avere sul proposto sito di importanza comunitaria, o sulla zona speciale di conservazione..."*

Legge Regionale n. 26 del 12.12.2003 - Integrazione alla L.R. 11/1999 concernente: Attuazione del D.Lgs. 31.3.1998, n. 112 - Individuazione delle funzioni amministrative che richiedono l'unitario esercizio a livello regionale per il conferimento di funzioni e compiti amministrativi agli enti;

Legge Regionale n. 59 del 22.12.2010 - Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Abruzzo derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea. Attuazione della direttiva 2006/123/CE, della direttiva 92/43/CEE e della direttiva 2006/7/CE - (Legge comunitaria regionale 2010);

prevede che tutti gli atti di pianificazione territoriale aventi rilevanza in materia di tutela della biodiversità o di Habitat di particolare pregio siano sottoposti ad uno studio di incidenza.

L.R. 26/2003, ha introdotto con l'art.46 bis l'obbligo della procedura di incidenza a livello di piani e programmi: 1. *La Regione è competente per le procedure di Valutazione di Incidenza, di cui all'art. 5 del DPR 8 settembre 1997, n° 357 e successive modifiche concernente "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali nonché della flora e della fauna selvatiche" relative ai piani, ai programmi territoriali, alle categorie di opere e di interventi ricompresi nel comma 1 dell'art. 1 della L.R. 13 febbraio 2003, n. 2 oltre ai piani agricoli e faunistico-venatori*

D.G.R. 877/2016 – Misure generali di conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 della Regione Abruzzo.

METODOLOGIA:

La metodologia procedurale proposta dalla Commissione Europea è un percorso di analisi e valutazione progressiva che si compone in 4 fasi:

FASE 1 - VERIFICA: processo che identifica la possibile incidenza significativa su un sito della Rete Natura 2000 di un piano o di un progetto, singolarmente o congiuntamente ad altri piani o progetti, e che porta all'effettuazione di una valutazione d'incidenza completa qualora l'incidenza risulti significativa;

FASE 2 - VALUTAZIONE: analisi dell'incidenza del piano o del progetto sull'integrità del sito, singolarmente o congiuntamente ad altri piani o progetti, nel rispetto della struttura e della funzionalità del sito e dei suoi obiettivi di conservazione, e individuazione delle misure di mitigazione eventualmente necessarie;

FASE 3 – ANALISI DI SOLUZIONI ALTERNATIVE: individuazione e analisi di eventuali soluzioni alternative per raggiungere gli obiettivi del progetto o del piano, evitando incidenze;

FASE 4 – DEFINIZIONE DI MISURE DI COMPENSAZIONE: individuazione di azioni, anche preventive, in grado di bilanciare le incidenze previste, nei casi in cui non esistano soluzioni alternative o le ipotesi proponibili presentino comunque aspetti con incidenza negativa, ma per motivi imperativi di rilevante interesse pubblico sia necessario che il progetto o il piano venga comunque realizzato.

ANALISI:

Fase 1 e Fase 2

Caratteristiche delle opere:

L'intervento consiste nella realizzazione di una linea in cavo interrato con conduttori in alluminio per **Richiusura linee MT 20kv Appia 1 (da CP Scoppito) e Campo Felice (da CP Rocca di Cambio)**

L'elettrodotto interrato è previsto dalla cabina esistente denominata cabina La Crocetta (D520-2-264188) per terminare alla cabina esistente denominata cabina Galleria Campo Felice (D520-2-592179) avente uno sviluppo complessivo pari a Km. 5+326 circa,

di seguito si riporta descrizione sintetica dello sviluppo del tracciato:

*“.....- **Tratto da Cab.LA CROCETTA a Punto A:** Della lunghezza di mt. 54,00 circa, il cavo verrà posato su piazzale parte sterrato di proprietà comunale (F.40 mapp.180), attraversa la ex strada comunale denominata “Le Cerchiare” non più esistente in loco, per continuare sul limitrofo piazzale comunale parte brecciato e parte asfaltato (F.42 mapp.84), fino a raggiungere la Strada Statale n.584 “Di Lucoli” con attraversamento parziale della carreggiata in corrispondenza del km. 20+324 nel (Punto A);*

*- **Tratto A-A1-B:** Il cavo MT in progetto (Della lunghezza di mt.154,00 circa) su questo tratto, è previsto la posa su aiuola spartitraffico sterrata a partire dal km.20+324 della SS.584 (Punto A) fino all'area svincolo della SS.696 (Sez.2), con attraversamento eseguito tramite perforazione teleguidata (punti B-C);*

*- **Tratto C-D-E:** della lunghezza di KM 4+000 circa, il cavo è previsto sulla banchina sinistra sterrata della SS.696; per l'attraversamento degli scatolari in cls dei sottopassi attualmente esistenti sul tratto di strada, come pure nei punti di attraversamento della carreggiata stradale, verrà eseguita la perforazione teleguidata ad una profondità di mt. 1,30 nei casi di attraversamento della carreggiata e di 1,00 dal piano di scorrimento nei sottopassi.*

*- **Tratto E - F:** della lunghezza di mt. 277,00 circa il cavo in progetto verrà posato su piazzale comunale brecciato limitrofo alla SS.696, a partire dal km.17+672 (Punto E) al Km. 17+960 (Punto F). E' previsto per questo tratto attraversamento tramite perforazione teleguidata in corrispondenza del km.17+960 (punti F-G) ad una profondità di mt. 1,30 dal piano carrabile;*

*- **Tratto G - H:** della lunghezza di mt. 676,00 circa, il cavo è previsto su strada comunale (ex Strada Statale dismessa);*

*- **Tratto H - I:** Della lunghezza di mt. 105,00 circa, il cavo in questo ultimo tratto è previsto ai piedi della scarpata laterale destra della SS.696, che a partire dal Punto H, percorre la scarpata fino al km.18+750 (Punto I), in questo tratto è previsto attraversamento tramite perforazione teleguidata ad una profondità di mt.1,30 dal piano carrabile. L'elettrodotto interrato termina con ingresso in Cabina ENEL (Cab. GALLERIA CAMPO FELICE).....”*

Per la realizzazione dell'opera, come dimostrato, sarà sfruttata prevalentemente la viabilità esistente, escludendo il taglio di qualsiasi piantagione eccetto il taglio di alcune piante e cespugli cresciuti lungo i percorsi esistenti.

Pertanto saranno allestiti cantieri stradali mobili per effettuare il progressivo scavo con sistema di canalizzazione, caratterizzati da costante avanzamento e conseguente ripristino della sede stradale a seguito della posa del cavo tramite: riempimento con uno strato di sabbia e materiale inerte, segue il ripristino del sottofondo e della pavimentazione in conglomerato bituminoso il tutto rullato e costipato, infine il ripristino della sede stradale con manto d'usura conseguentemente rullato e costipato.

Scavi e posa in opera saranno effettuati con mezzi meccanici, fatta eccezione per gli attraversamenti dei sottopassi in cls e della carreggiata della SS696 eseguiti tramite perforazione teleguidata, metodo ancora meno invasivo.

Ad eccezione delle canalizzazioni, la sottrazione di terreno è limitata alla moderata area di posa della cabina minibox in progetto, per una superficie di pochi dm. quadrati.

Il tutto si rende necessario per garantire la continuità del servizio elettrico, trovandosi in zona spesso caratterizzata da condizioni atmosferiche eccezionali considerata anche l'altitudine (abbondanti nevicate, temperature rigide, ecc.), e ridurre al minimo l'eventualità di disservizio, vista anche la presenza della stazione di sport invernali nelle vicinanze.

- Sistema di posa in opera (Canalizzazione): *per canalizzazione si intende l'insieme del canale, delle protezioni e degli accessori indispensabili per la realizzazione di una linea in cavo sotterraneo (trincea, riempimenti, protezioni, segnaletica). La materia è disciplinata, eccezione fatta per i riempimenti, dalla Norma CEI 11-17. In particolare detta norma stabilisce che l'integrità dei cavi deve essere garantita da una robusta protezione meccanica supplementare, in grado di assorbire, senza danni per il cavo stesso, le sollecitazioni meccaniche, statiche e dinamiche, derivanti dal traffico veicolare (resistenza a schiacciamento) e dagli abituali attrezzi manuali di scavo (resistenza a urto). La protezione meccanica supplementare non è necessaria nel caso di cavi MT posati a profondità di 1,10 m. La profondità minima di posa per le strade di uso pubblico è fissata dal Nuovo Codice della Strada ad 1 m dall'estradosso della protezione; per tutti gli altri suoli e le strade di uso privato valgono i seguenti valori, dal piano di appoggio del cavo, stabiliti dalla norma CEI 11-17: - 1,10 m (su terreno privato); - 1,10 m (su terreno pubblico); - 1,30 m (attraversamento Strade statali). I cavidotti saranno realizzati con tubazione in corrugato PEAD a doppia parete di diametro pari a 160 mm. La presenza dei cavi elettrici verrà segnalata con apposito nastro di segnalazione che verrà posato lungo lo scavo. I ripristini verranno eseguiti a regola d'arte secondo le prescrizioni imposte dall'Ente proprietario della strada.*

- Perforazione teleguidata per l'attraversamento degli scatolari in cls dei sottopassi attualmente esistenti sul tratto di strada statale n.696, come pure nei punti di attraversamento della carreggiata stradale delle S.S.584 e 696, eseguita ad una profondità di mt. 1,30 nei casi di attraversamento della carreggiata e di 1,00 dal piano di scorrimento nei sottopassi.

- Nuova cabina tipo minibox di sezionamento del tipo prefabbricata in calcestruzzo armato, lungo la strada statale n.696 in corrispondenza del km. 16+160. Pertanto, per la posa in opera, verrà effettuato uno scavo a sezione aperta avente profondità di cm.50 circa ed un'area molto ridotta, all'incirca equivalente all'ingombro del box.

Habitat riscontrati nell'area di intervento secondo Natura 2000:

SIC/ZSC: **IT110206 Monte Sirente e Monte Velino**

ZPS: **IT110130 Sirente - Velino**

La zona oggetto dell'intervento ricade in un'area antropizzata, ed in considerazione che il cavo in progetto verrà inserito in un contesto in cui già si rileva la presenza di insediamento umano con lavorazioni e trasformazioni del territorio come la viabilità esistente e l'impianto di sport invernali. L'intervento non comporterà alcuna modifica morfologica e idrogeologica dell'area sottostante interessata, non modificherà in alcun modo l'aspetto esteriore dei luoghi e non pregiudicherà il patrimonio ambientale della zona che sarà sistemata e riportata allo stato ante operam. Inoltre si ritiene che l'opera non arrechi alcun danno alla Flora e Fauna presenti.

Incidenza con ulteriori norme di tutela e di salvaguardia ambientale

Area Naturale Protetta: **Parco Regionale Naturale del Sirente-Velino**

Vincolo paesaggistico: D.Lgs 42/2004 ed ex lege 431/85

LEGENDA
N = nessun impatto/ modifica sul parametro
X = impatto/ modifica negativo
? = impatto presunto: Negativo (X) o Assente (N)
(X) = impatto parziale o temporaneo

IMPATTI DIRETTI E INDIRETTI	
Parametri e tipologie d'impatto	Valutazione e mitigazione
<i>Occupazione di suolo area per sostegno linea elettrica</i>	N
Elettrodotto in cavo interrato	L'intervento ha carattere permanente, ma è da considerarsi di ridotta intensità rispetto all'estensione del sito. E' necessario contenere l'area di cantiere ed individuare eventuali siti di flora protetta da inibire all'uso.
<i>Occupazione di suolo strada di accesso per manutenzione impianti</i>	X
La zona da asservire per l'accesso agli impianti avrà una larghezza di ml.3 circa. Si potrà giovare inoltre di tracciati preesistenti.	Non vi sarà sottrazione di superficie sulla eventuale flora tutelata (sono previsti passaggi sporadici di mezzi).

<i>Esercizio di energia elettrica</i>	X
Il tracciato interessa prevalentemente la sede stradale e precisamente: 1. cab.La Crocetta-punto A: su piazzale sterrato comunale 2. tratto A-A1-B: su aiula spartitraffico sterrata 3. tratto C-D-E: su banchina sterrata SS 696 4. tratto E-F: su piazzale comunale brecciato 5. tratto G-H: su strada comunale 6. tratto H-I: scarpata laterale SS696	L'intervento non comporterà alcuna modifica morfologica e idrogeologica dell'area sottostante interessata, non modificherà in alcun modo l'aspetto esteriore dei luoghi e non pregiudicherà il patrimonio ambientale della zona che sarà sistemata e riportata allo stato ante operam
<i>Disturbo fauna</i>	X
Disturbo poco significativo per i mammiferi; si escludono possibili urti da parte di uccelli in transito o in picchiata in quanto la linea verrà completamente interrata.	La presenza di insediamento umano limita di per sé la possibilità di presenze numerose di specie diverse e sicuramente nessuna di quelle presenti fra la fauna regionale di interesse europeo.
<i>Atmosfera</i>	N
<i>Rumore</i>	(X)
Transitorio e ininfluenza per le specie tutelate (solo cantierizzazione)	Nessuna cautela in particolare, controllo della rumorosità dei mezzi
<i>Emissioni in terra e acqua</i>	N

La breve durata e la semplicità delle lavorazioni fanno ritenere assente questo tipo di impatto, o comunque non distruggibile dalla posa in opera del cavo dal normale traffico di mezzi di preparazione delle piste o di sorveglianza.	
<i>Necessità di acqua per lavorazioni</i>	N
Non si utilizza acqua se non per la formazione dei plinti di fondazione e dei basamenti.	
<i>Dimensione degli scavi</i>	X
Scavi come tali saranno realizzati: <ul style="list-style-type: none"> - Canalizzazioni per la posa del cavo sotterraneo (1,10 m su terreno privato e pubblico; 1,30 m su strade statali) - Per la posa in opera della nuova cabina verrà effettuato uno scavo a sezione aperta avente profondità di cm.50 circa ed un'area all'incirca equivalente all'ingombro del box. 	

<i>Estirpazione della vegetazione</i>	?N
Limitata all'area interessata per la posa della cabina e del breve tratto di cavo utilizzato in ingresso ed in uscita	Le cautele necessarie da prendere per la salvaguardia della vegetazione presente consistono nell'evitare trascinalenti di materiale e/o deposito dello stesso sulle piante presenti
<i>Durata dell'attività</i>	?X
Medio termine	

<i>Costipamento del terreno</i>	?N
Il tracciato interessa prevalentemente la sede stradale e precisamente: <ol style="list-style-type: none"> 1. cab.La Crocetta-punto A: su piazzale sterrato comunale 2. tratto A-A1-B: su aiula spartitraffico sterrata 3. tratto C-D-E: su banchina sterrata SS 696 4. tratto E-F: su piazzale comunale brecciato 5. tratto G-H: su strada comunale 6. tratto H-I: scarpata laterale SS696 	L'intervento non comporterà alcuna modifica morfologica e idrogeologica dell'area sottostante interessata, non modificherà in alcun modo l'aspetto esteriore dei luoghi e non pregiudicherà il patrimonio ambientale della zona che sarà sistemata e riportata allo stato ante operam
<i>Disturbo fauna</i>	(X)
Disturbo poco significativo per i mammiferi; si escludono possibili urti da parte di uccelli in transito o in picchiata in quanto la linea verrà completamente interrata.	La presenza di insediamento umano limita di per sé la possibilità di presenze numerose di specie diverse e sicuramente nessuna di quelle presenti fra la fauna regionale di interesse europeo.
<i>Eliminazione anche parziale di habitat</i>	N

La superficie coinvolta riguarda esclusivamente zone di insediamento umano e non appare rilevante rispetto all'estensione dell'habitat	E' opportuno contenere, laddove si rende necessario, in sede esecutiva la sottrazione di aree e di verificare puntualmente lo stato della flora
<i>Interferenza acque superficiali</i>	N
Non sono presenti corsi d'acqua interferenti	
<i>Interferenze acque sotterranee</i>	N
CAMBIAMENTI	
Parametri e tipologie d'impatto	Valutazione e mitigazione
<i>Riduzione dell'area dell'habitat</i>	?N
Rischio minimo per i siti di flora protetta	E' opportuno prevedere un progetto di ripristino in casi di abbandono del sito
<i>Conflitti e/o modificazioni di specie fondamentali</i>	N
Nessuna specie subirà modificazioni in quanto l'area risulta limitata ad un territorio di insediamento umano rispetto all'intero sito per poter incidere su funzioni fondamentali delle specie (faunistiche) potenzialmente presenti	

<i>Frammentazione habitat</i>	N
Non sono previste opere che intercludano la fruizione continua dell'habitat	E' previsto il mantenimento delle caratteristiche fondamentali dell'habitat
<i>Riduzione densità specie</i>	N
Nessuna riduzione	
<i>Variazione della qualità dei principali indicatori</i>	N
Nessuna variazione	
<i>Cambiamenti climatici</i>	N
Area e tipologia di intervento limitati	

IMPATTO SU NATURA 2000	
Parametri e tipologie d'impatto	Valutazione e mitigazione
<i>Perdita</i>	N
Non vi saranno perdite neanche parziali sull'habitat di riferimento	
<i>Frammentazione</i>	N
Nessuna frammentazione	
<i>Distruzione</i>	N
Nessuna distruzione	
<i>Perturbazione</i>	?N
Limitata su un contesto di limitate dimensioni	
<i>Cambiamenti negli elementi principali del sito (es. qualità dell'acqua, ecc.)</i>	N
Nessuna cambiamento percepibile	

Fase 3 e Fase 4

Stante il tipo di attività proposta per l'area va riconosciuto come questa si possa esplicare con modalità di limitato impatto pertanto le riduzioni degli effetti negativi possono essere contenuti al massimo anche nelle transitorie fasi di cantiere. In relazione alla delicatezza degli ambienti dovranno essere rispettate con la massima cautela le disposizioni progettuali adottate sia nel rispetto dei materiali che nella localizzazione dell'opera, in modo da non stravolgere le attività da cui si sono individuati i punti maggiormente sensibili.

La fase esecutiva dei lavori dovrà poi adeguarsi alla scelta del tracciato, al posizionamento del cavo e nella disposizione dell'area di cantiere come dallo studio effettuato.

Le cautele da impiegare dovranno essere accompagnate da analisi puntuali su tutte le fasi di lavoro, della cantierizzazione ai trasporti con individuazione delle mitigazioni possibili sia di tipo preventivo che successivo.

Altra cura particolare deve avere il progetto di ripristino ad eventuale abbandono sito che dovrà necessariamente basare la sua impostazione sulla situazione precedente l'intervento e non dovrà inserire elementi che possano modificare nel breve medio periodo la tipologia del sito.

Conclusioni:

Per quanto sopra relazionato ed esposto, i lavori in progetto costituito da elettrodotto MT 20 KV in cavo interrato e modesto manufatto prefabbricato ad uso cabina elettrica di sezionamento, non comportano incidenze negative tali da condizionare anche parzialmente il sito natura 2000 nei suoi aspetti morfologici, vegetazionali e faunistici.

Resta inteso che ad ultimazione dei lavori le aree interessate verranno ripristinate alla situazione stato dei luoghi ante operam.

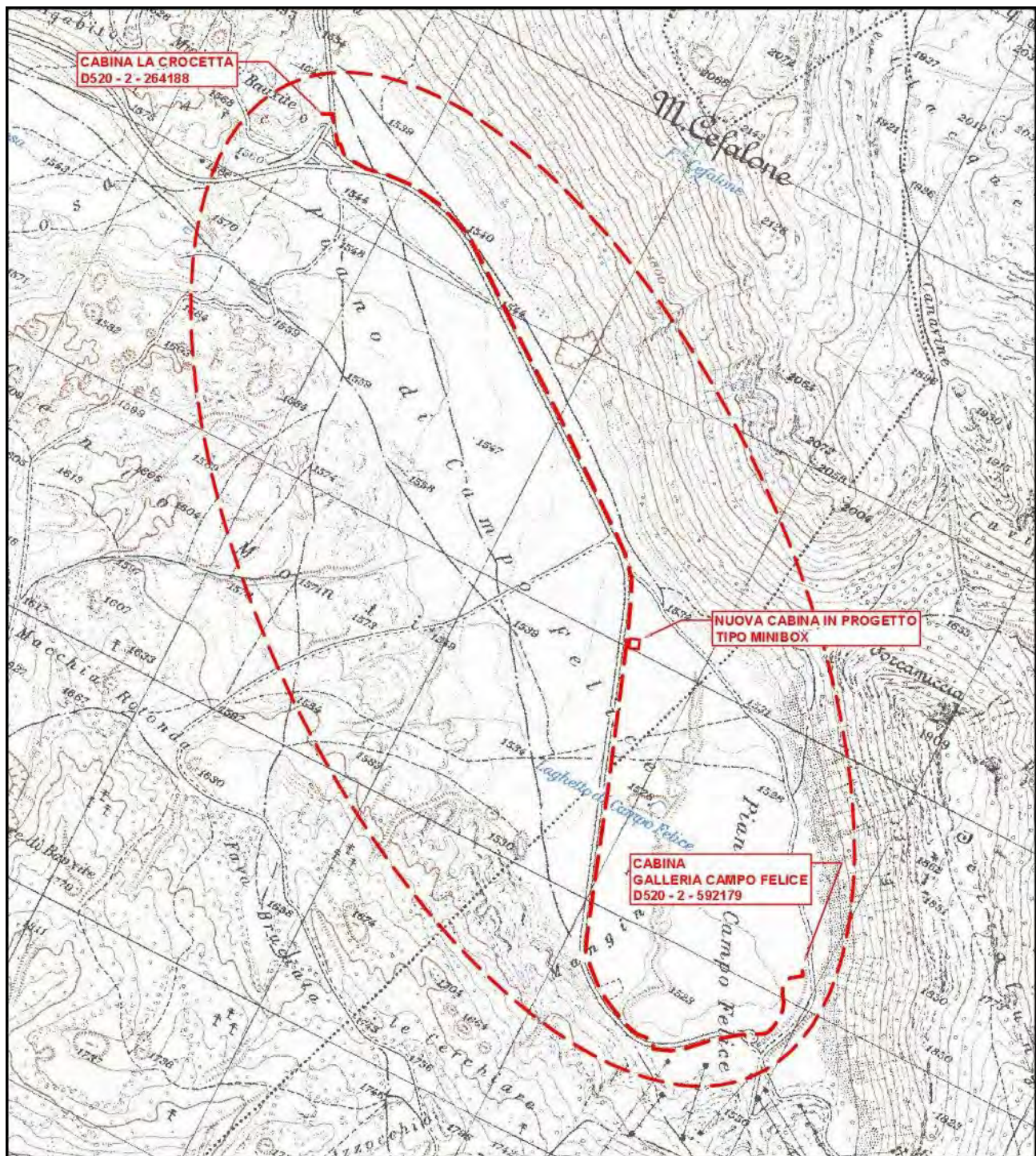
Allegati:

- 1) *Corografia 1:25.000*
- 2) *Foto aerea dell'area*
- 3) *Documentazione fotografica*
- 4) *Carta regionale SIC ZPS*

Ing. Enzo Frantellizzi

LINEE TELEFONICHE	
LINEE A.T. / M.T.	
FERROVIE-LINEE EL. F.F.S.S.	
CORSI D'ACQUA-METANODOTTI	
STRADE STATALI - STRADE REGIONALI - AUTOSTRADE	S.S.584 Di Lucoli - S.S. 696 Del Parco Regionale Sirente-Velino

COROGRAFIA *Scala 1: 25.000* **I.G.M.**



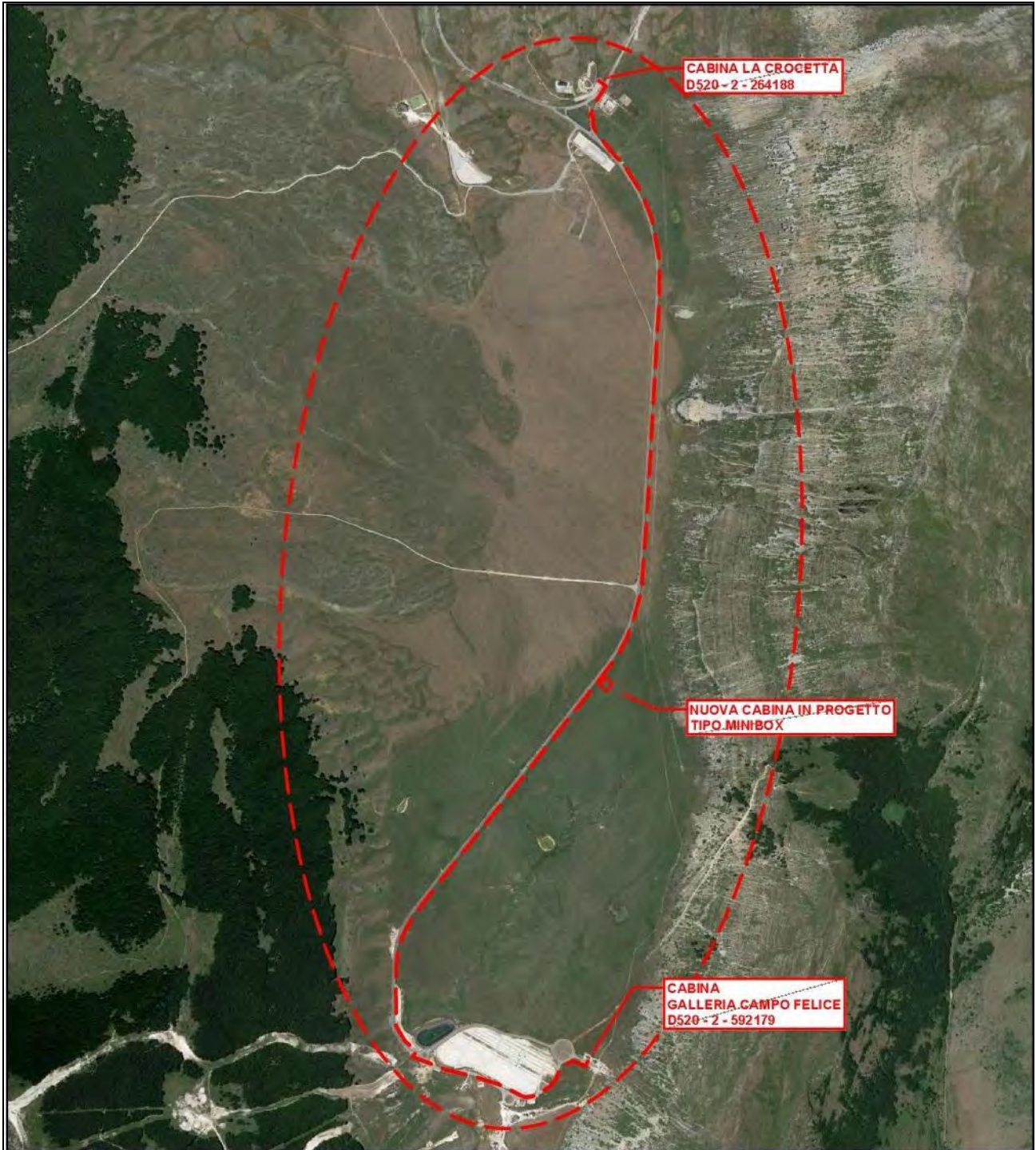
Linea MT 20KV in cavo interrato in progetto



Area Interessata dai Lavori

COMUNI	Lucoli e Rocca Di Cambio
PROVINCIA	L'Aquila

STRALCIO ORTOFOTO



LEGENDA:

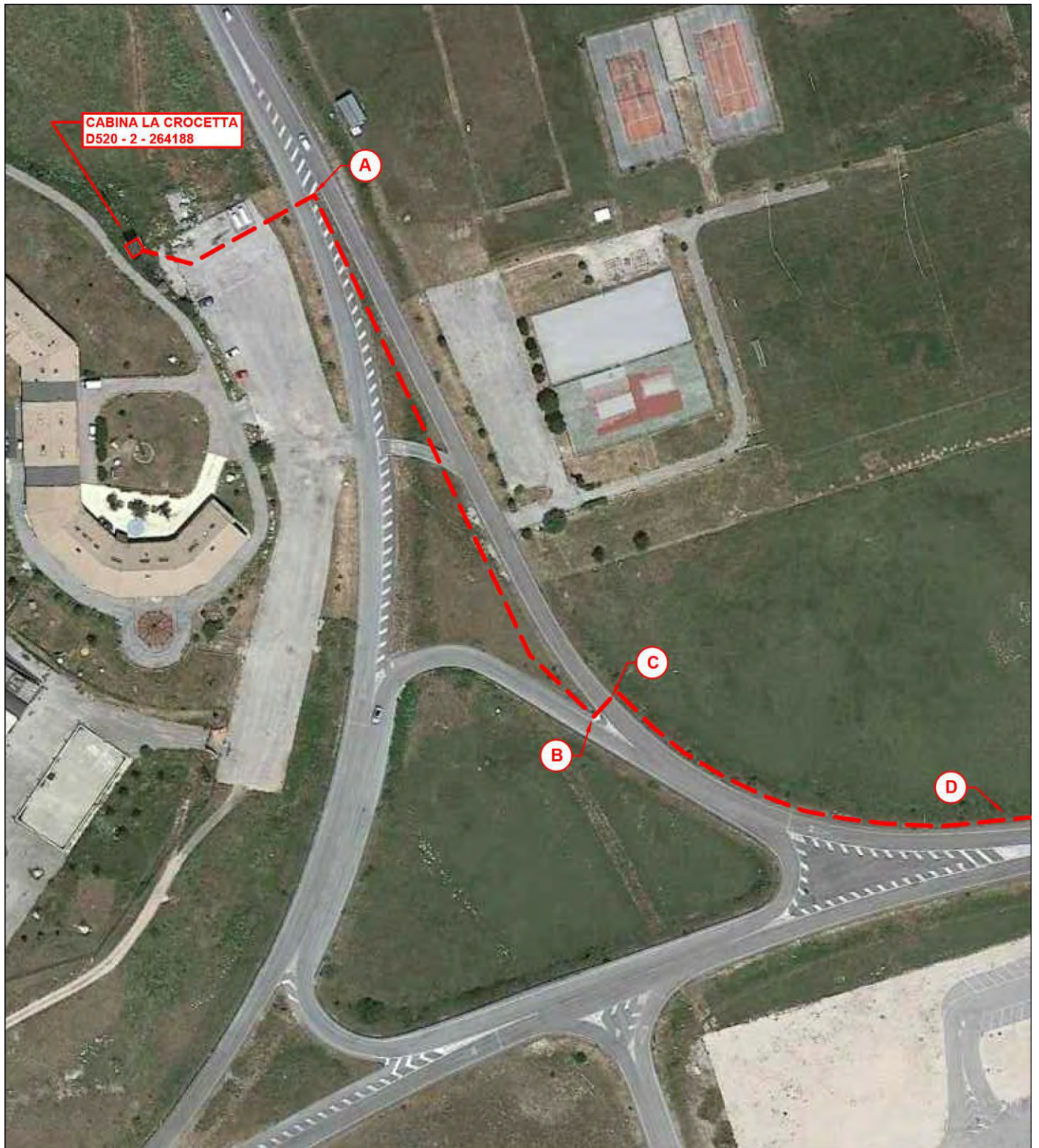


Linea MT 20KV in cavo interrato in progetto



Area Interessata dai Lavori

PARTICOLARE ORTOFOTO



LEGENDA:



Linea MT 20KV in cavo interrato in progetto



Area Interessata dai Lavori

PARTICOLARE ORTOFOTO



LEGENDA:

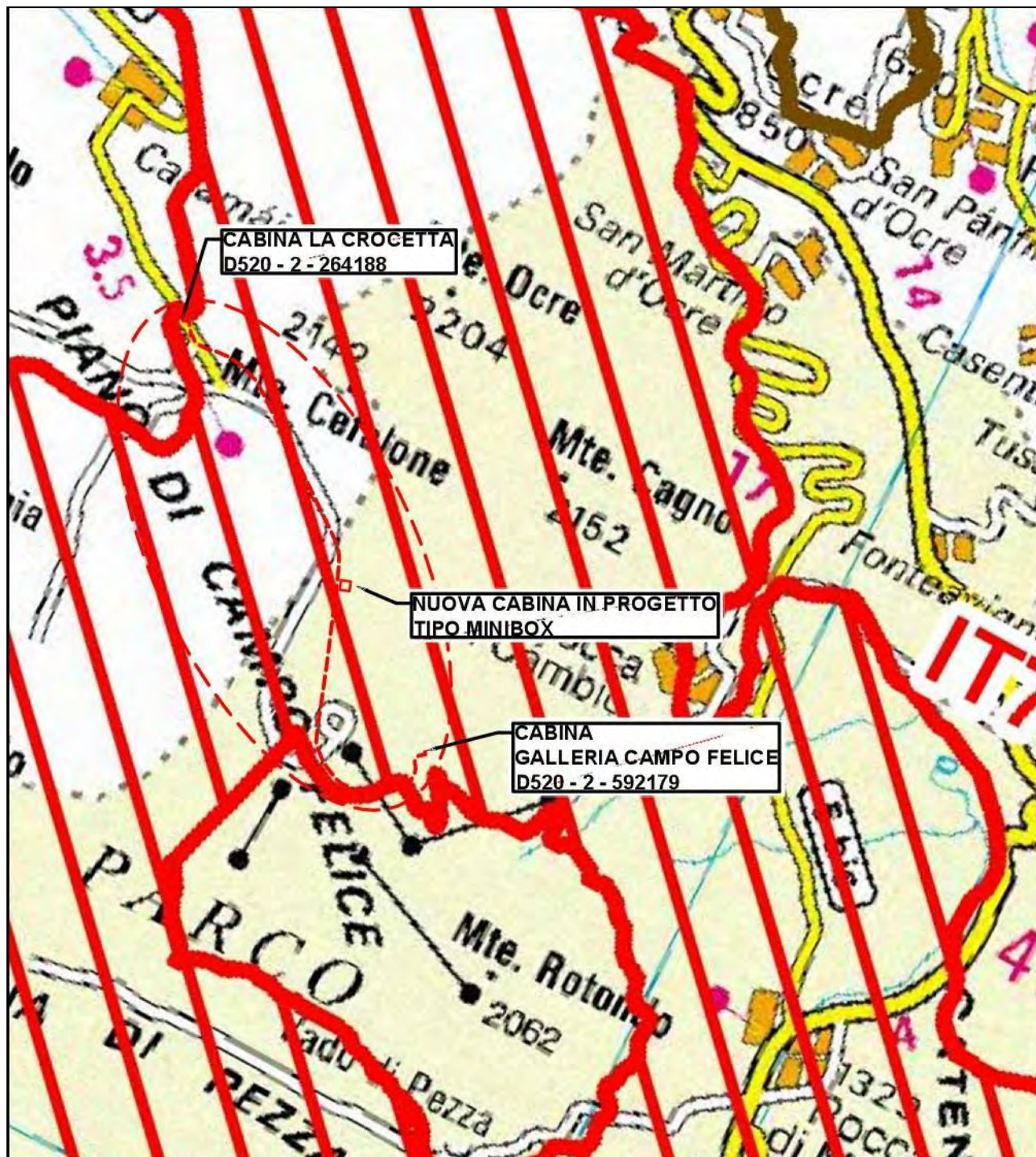


Linea MT 20KV in cavo interrato in progetto



Area Interessata dai Lavori

Ministero Dell'Ambiente E Della Tutela Del Territorio E Del Mare
Rete Natura 2000 - Regione Abruzzo
Sito Di Interesse Comunitario (S.I.C. - 92/43/CEE)
Monte Sirente e Monte Velino - Sito n.IT7110206 - Scala 1: 50.000



LEGENDA:



Linea MT 20KV in cavo interrato in progetto



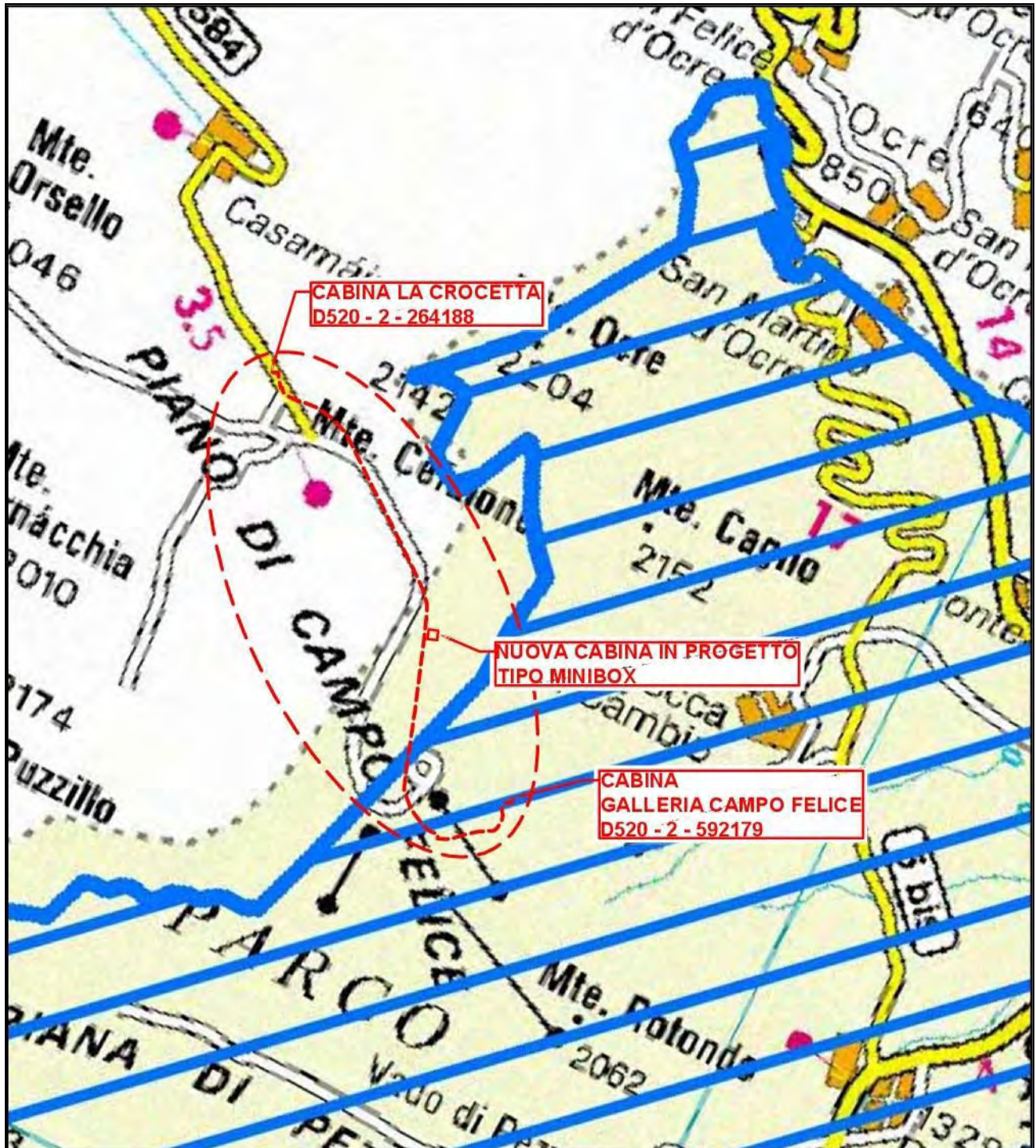
Area Interessata dai Lavori

Ministero Dell'Ambiente E Della Tutela Del Territorio E Del Mare

Rete Natura 2000 - Regione Abruzzo

Zona Di Protezione Speciale (Z.P.S. - 79/409/CEE)

Sirente Velino - Sito n.IT7110130 - Scala 1: 50.000



LEGENDA:

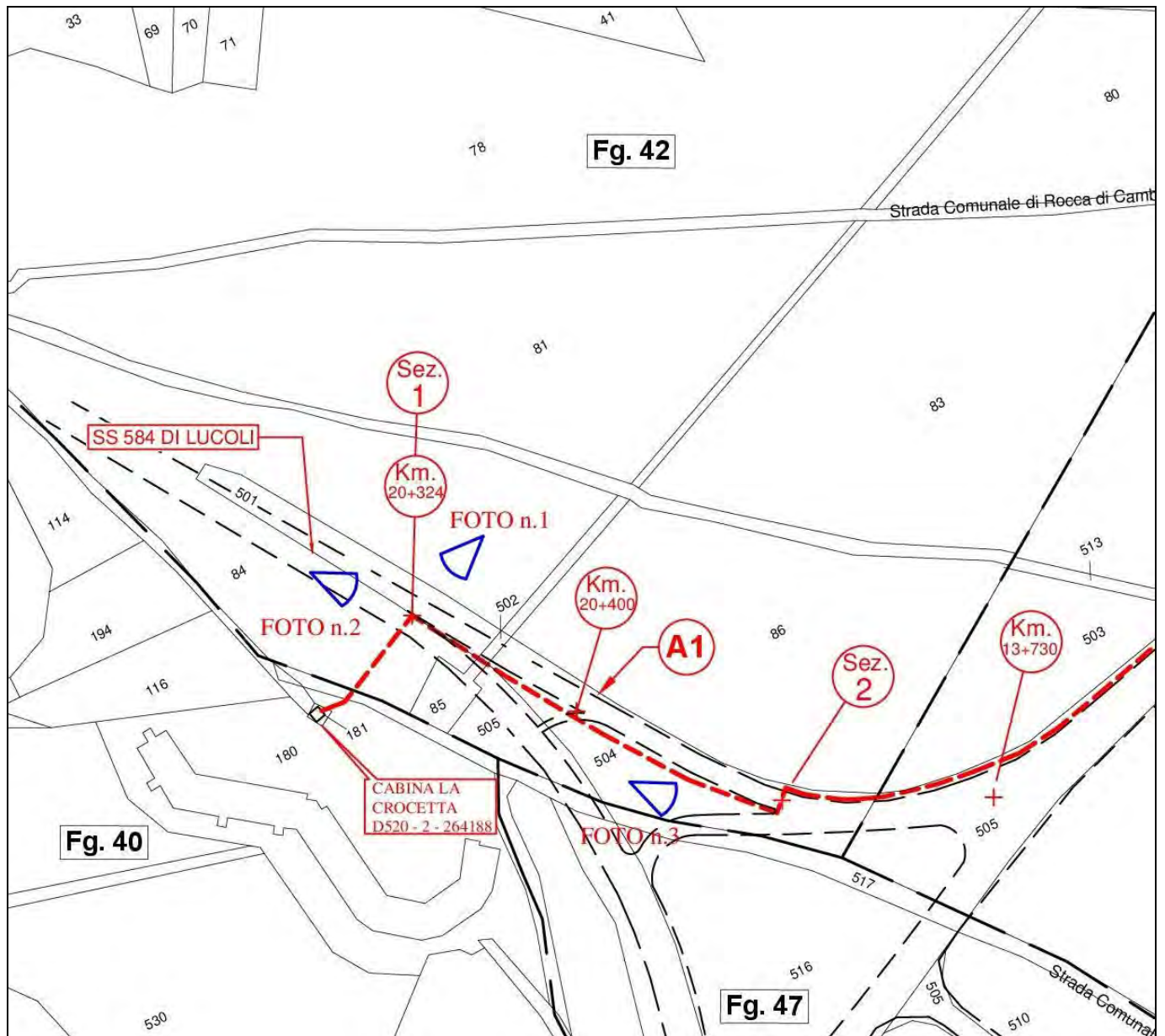


Linea MT 20KV in cavo interrato in progetto

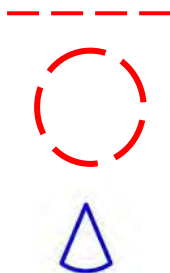


Area Interessata dai Lavori

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



LEGENDA:

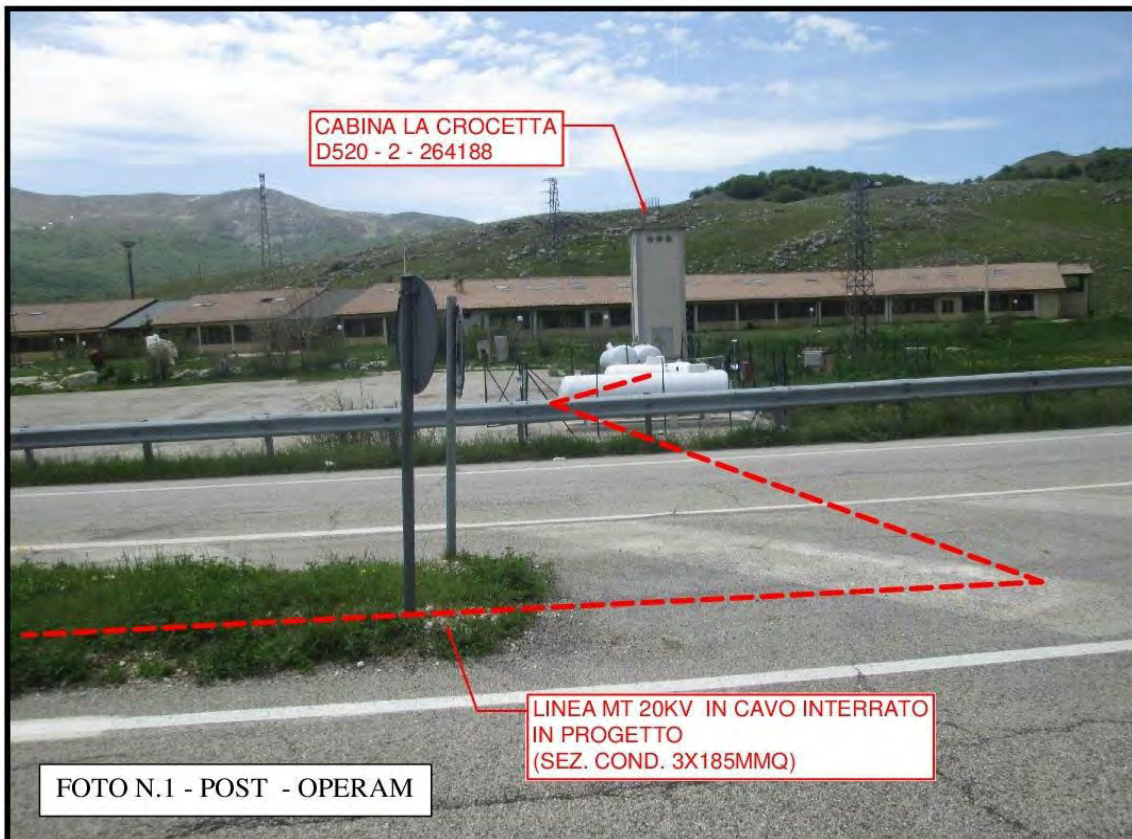


Linea MT in cavo interrato in progetto

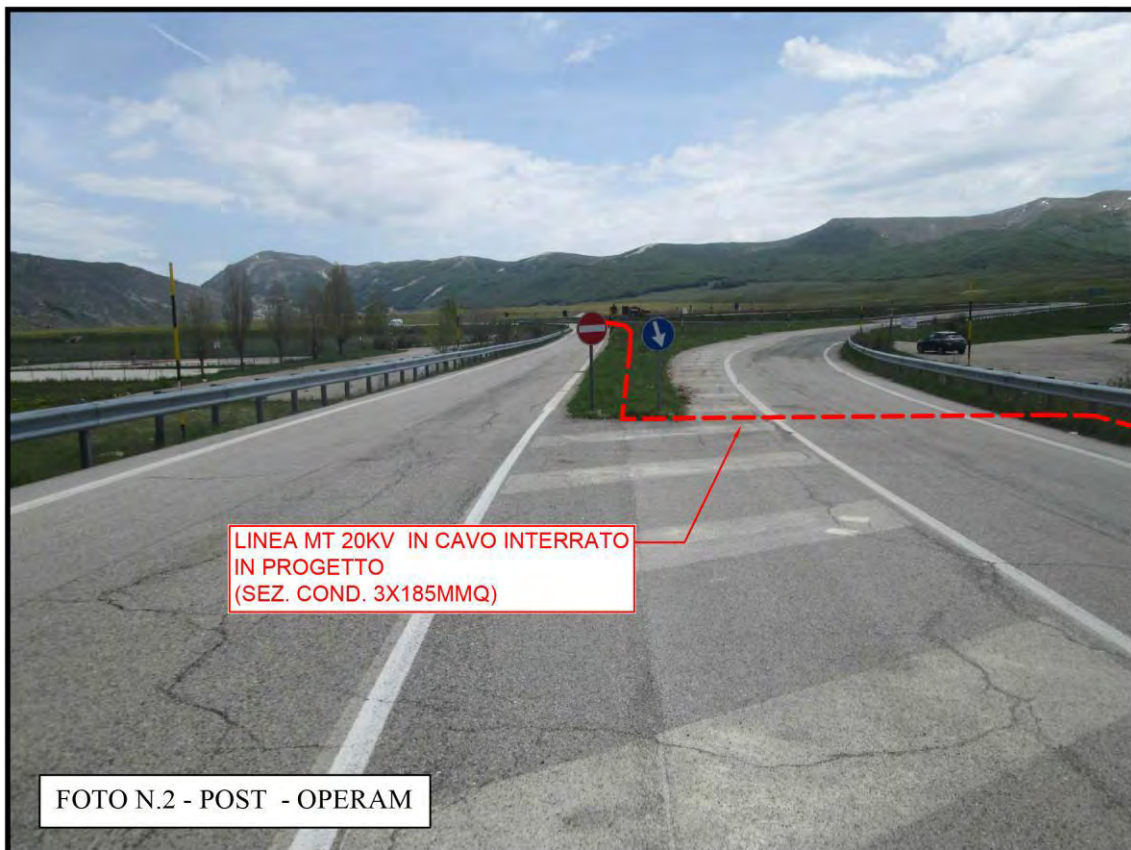
Area Interessata dai Lavori

Cono punto di vista ripresa fotografica

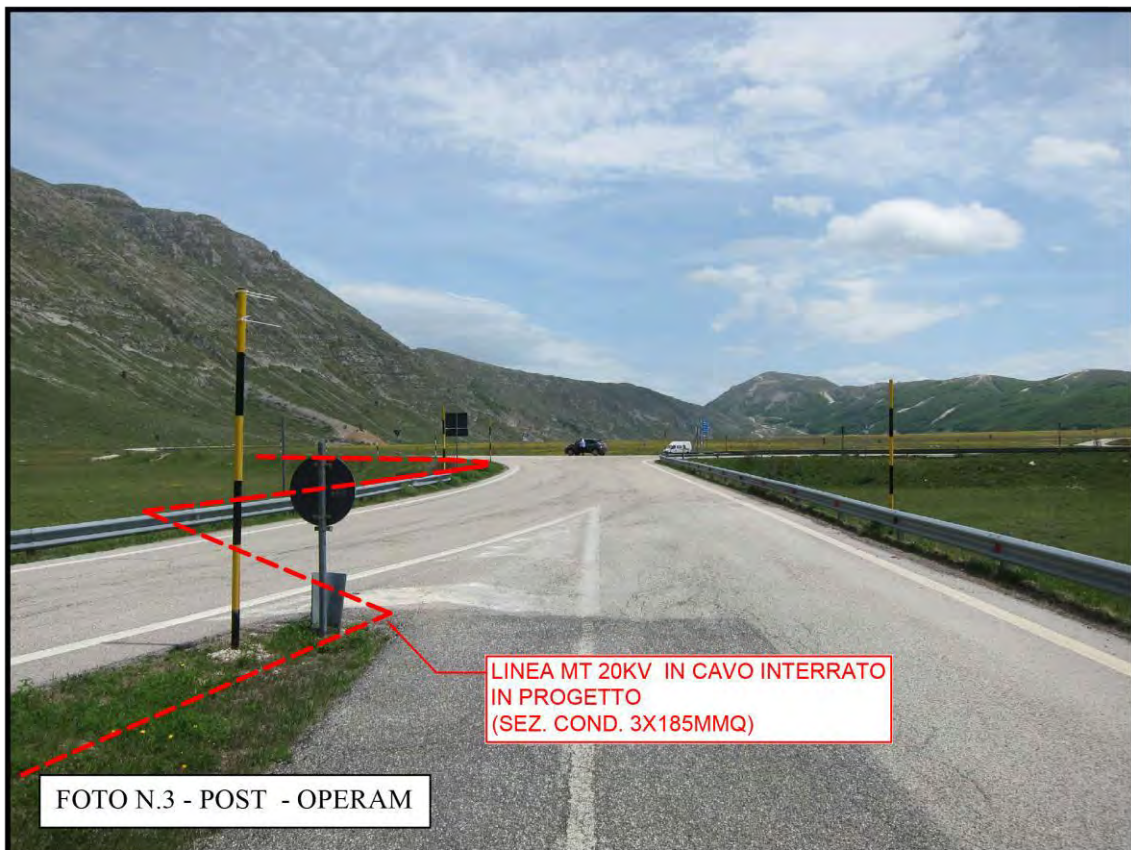
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



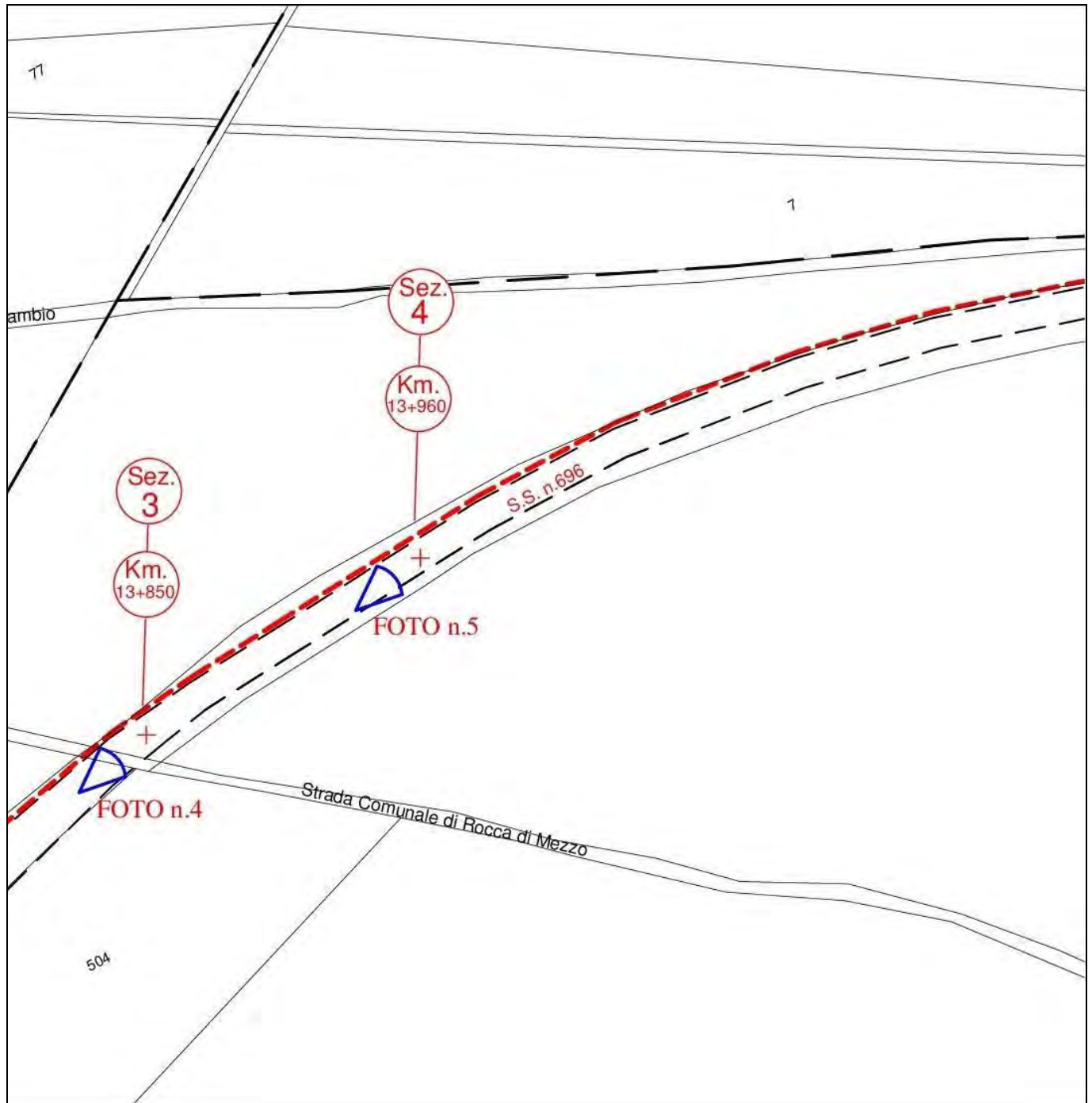
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



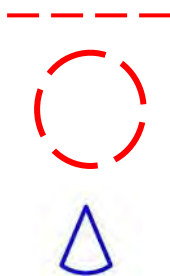
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



LEGENDA:

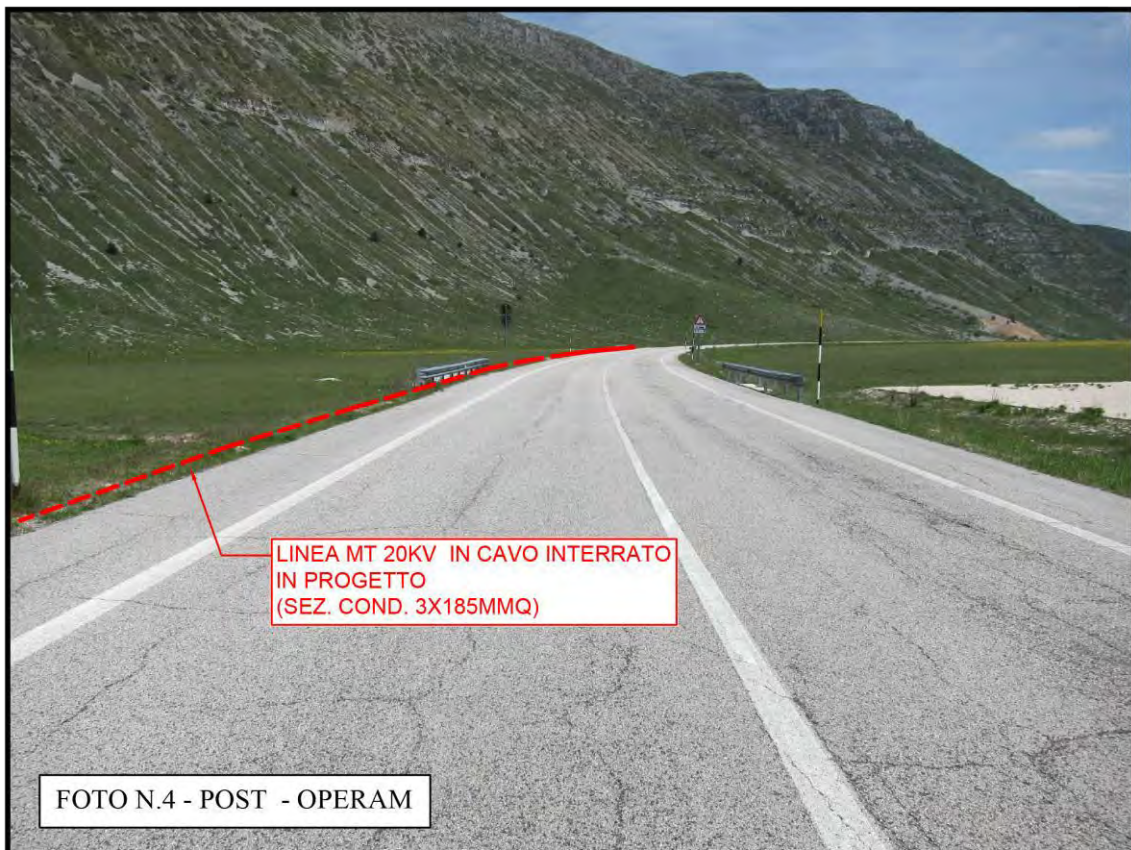


Linea MT in cavo interrato in progetto

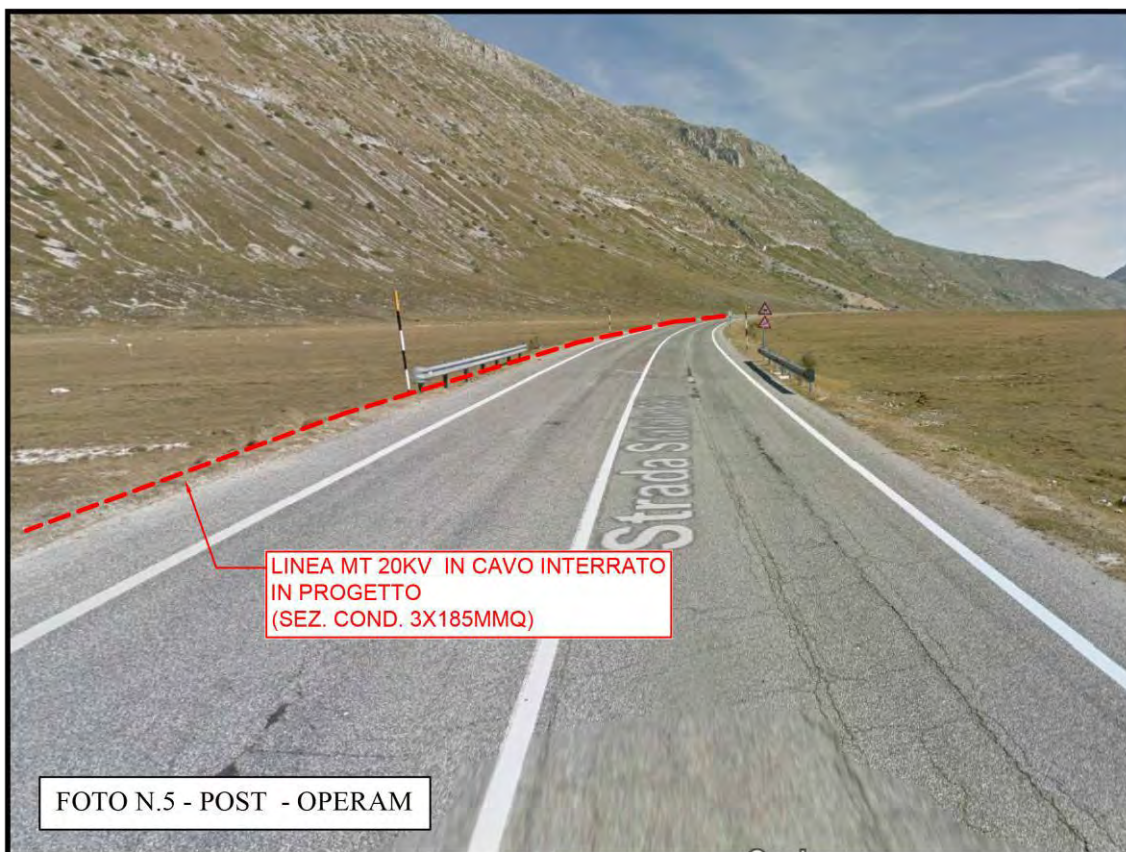
Area Interessata dai Lavori

Cono punto di vista ripresa fotografica

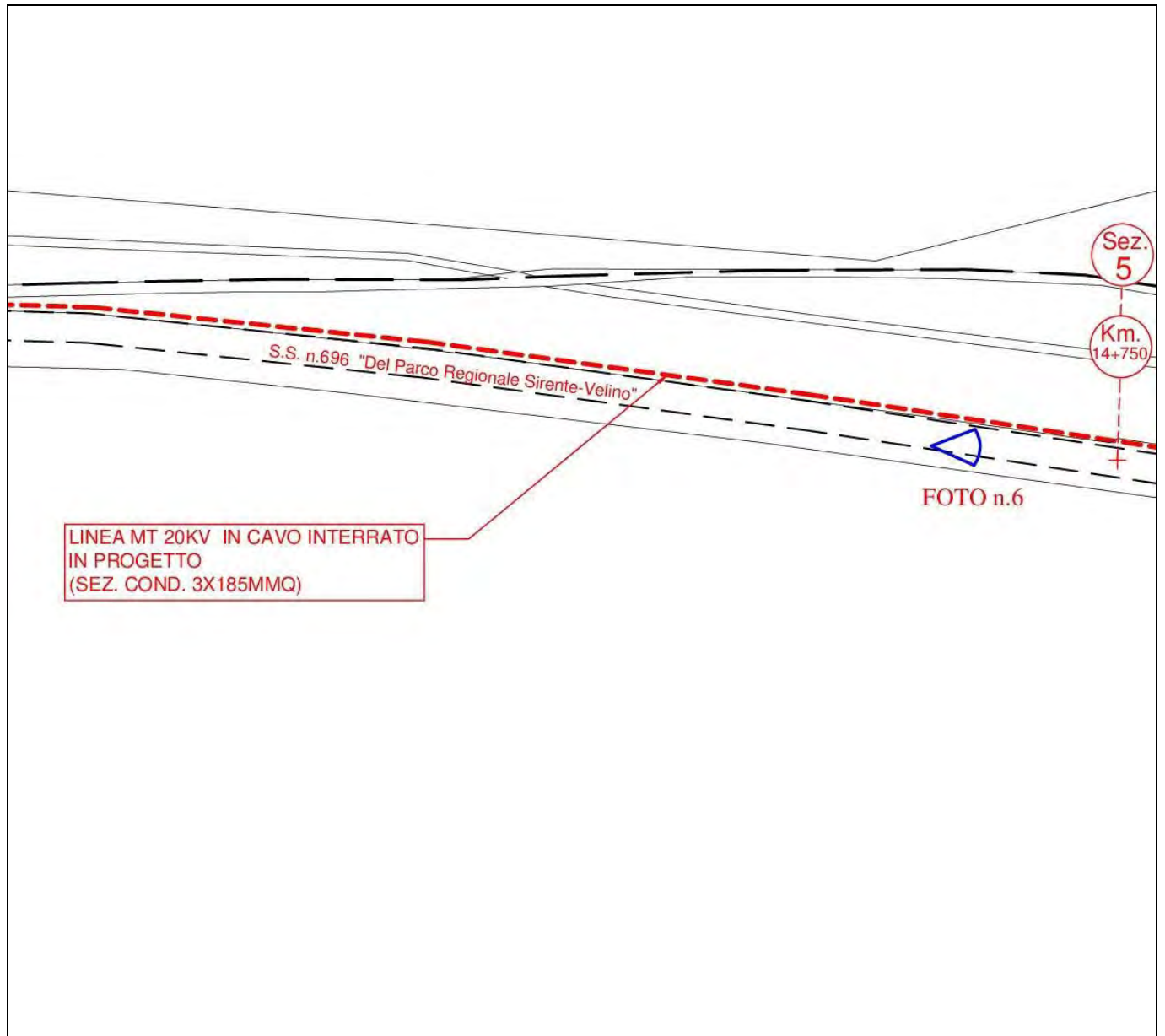
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA






DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

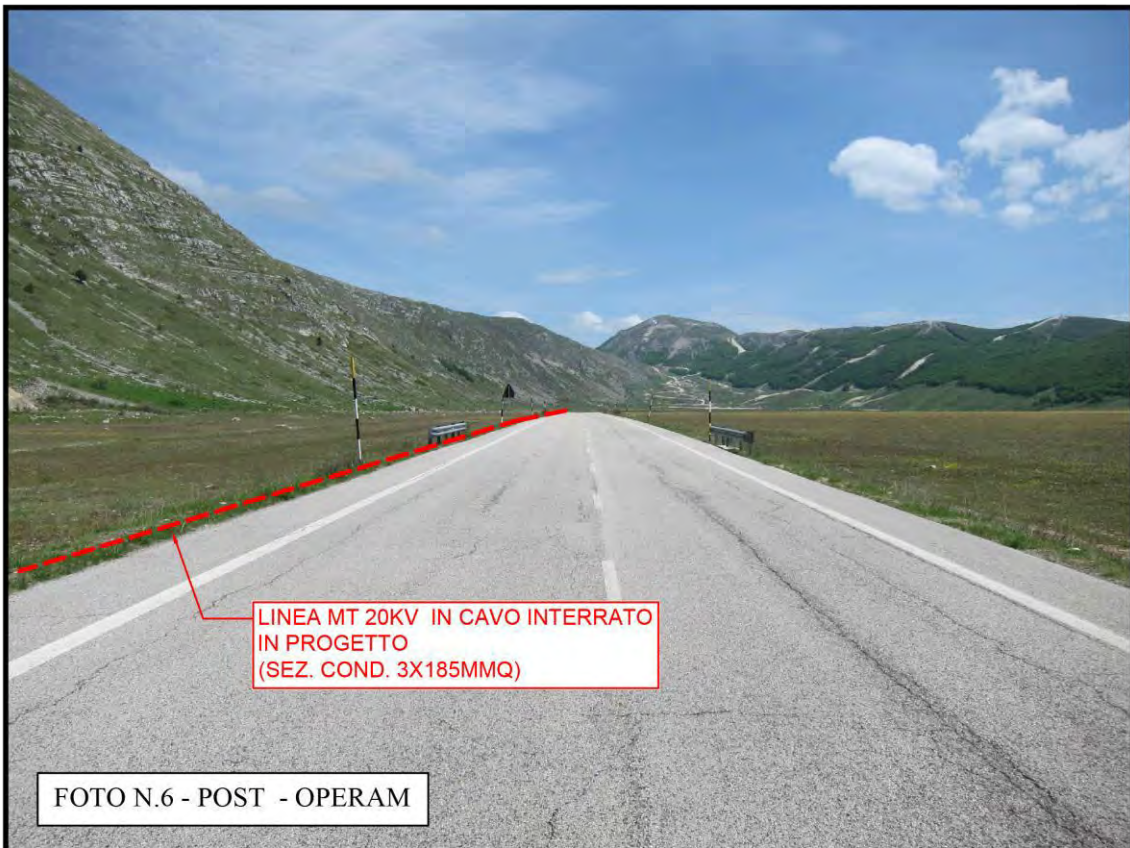
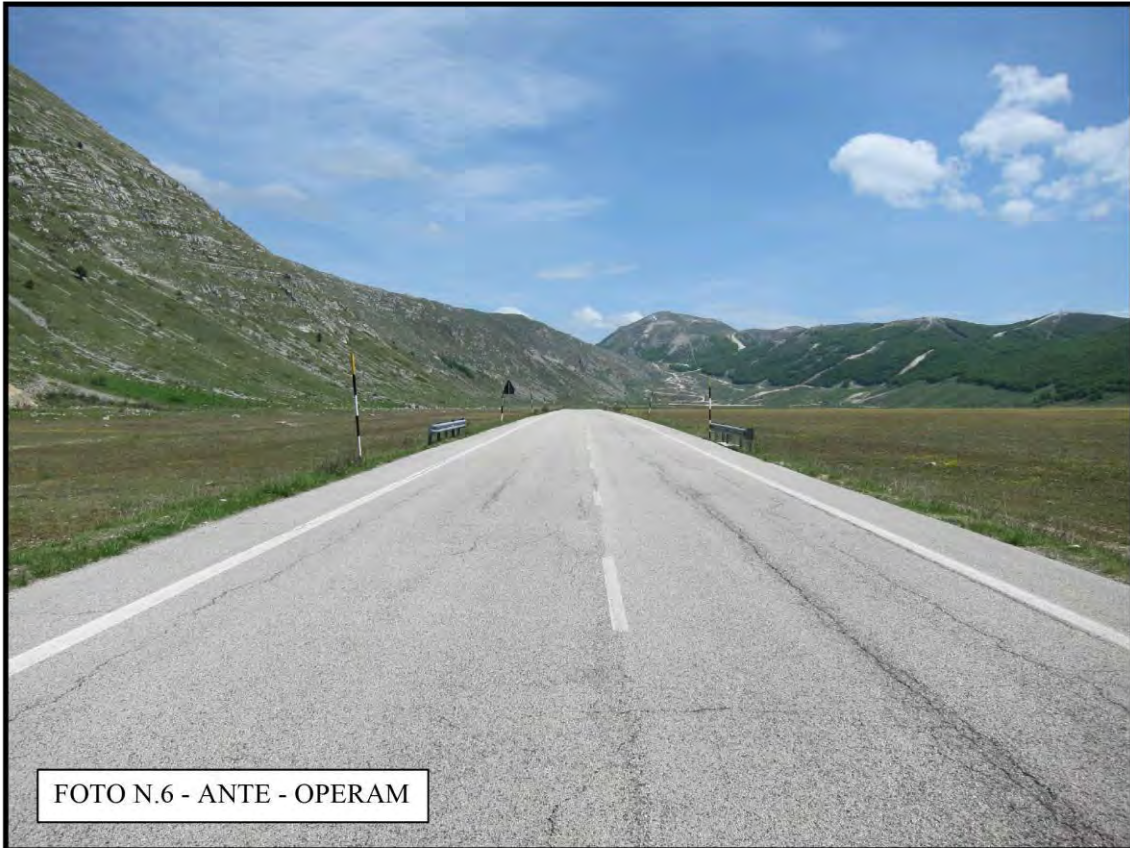


DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



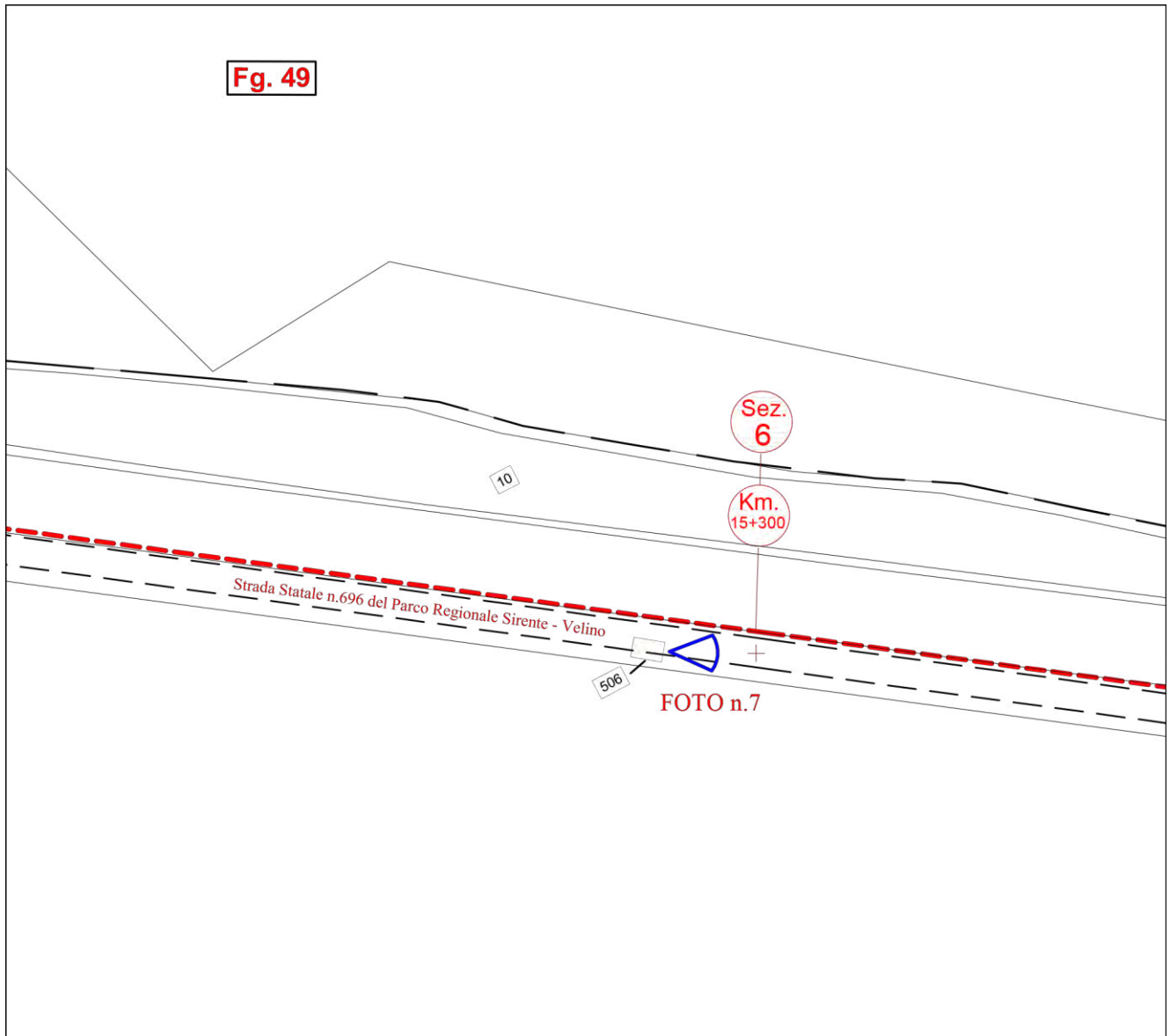
LEGENDA:		Linea MT in cavo interrato in progetto
		Area Interessata dai Lavori
		Cono punto di vista ripresa fotografica

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

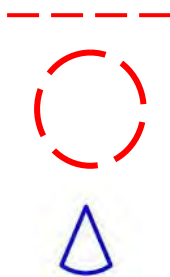


DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Fg. 49



LEGENDA:

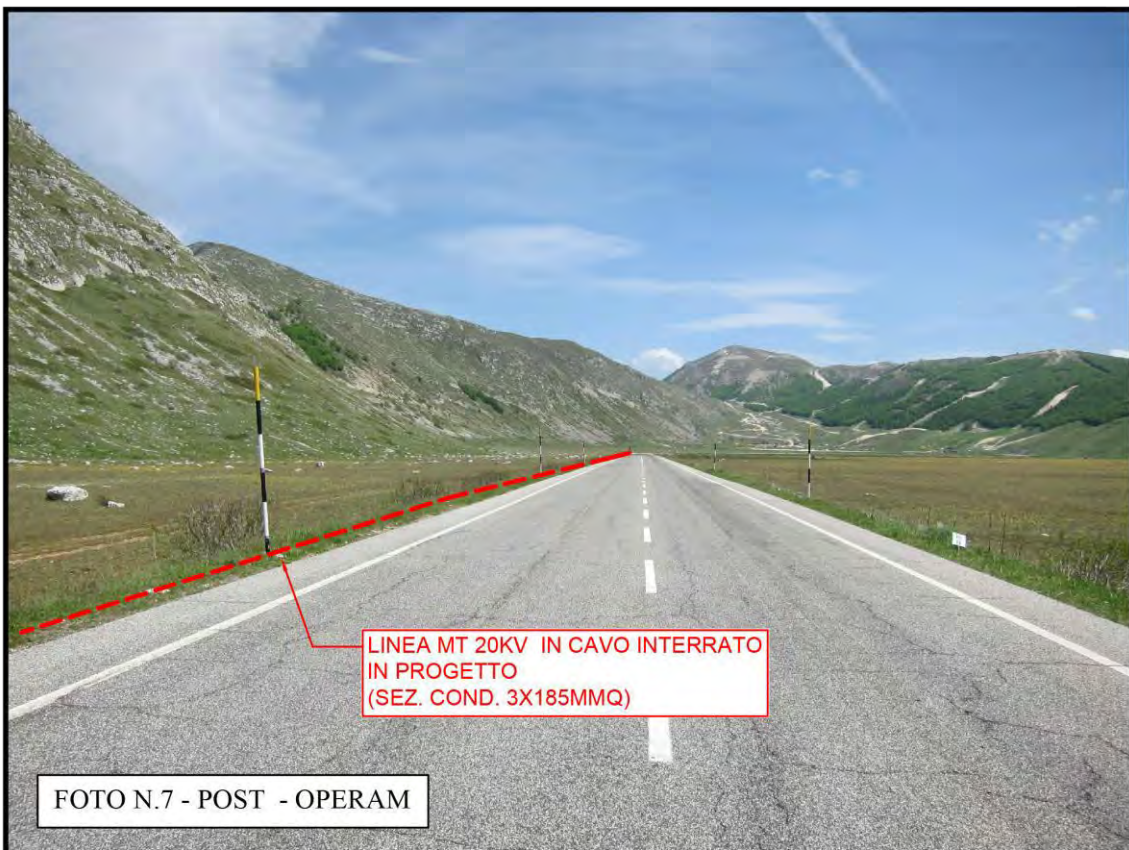


Linea MT in cavo interrato in progetto

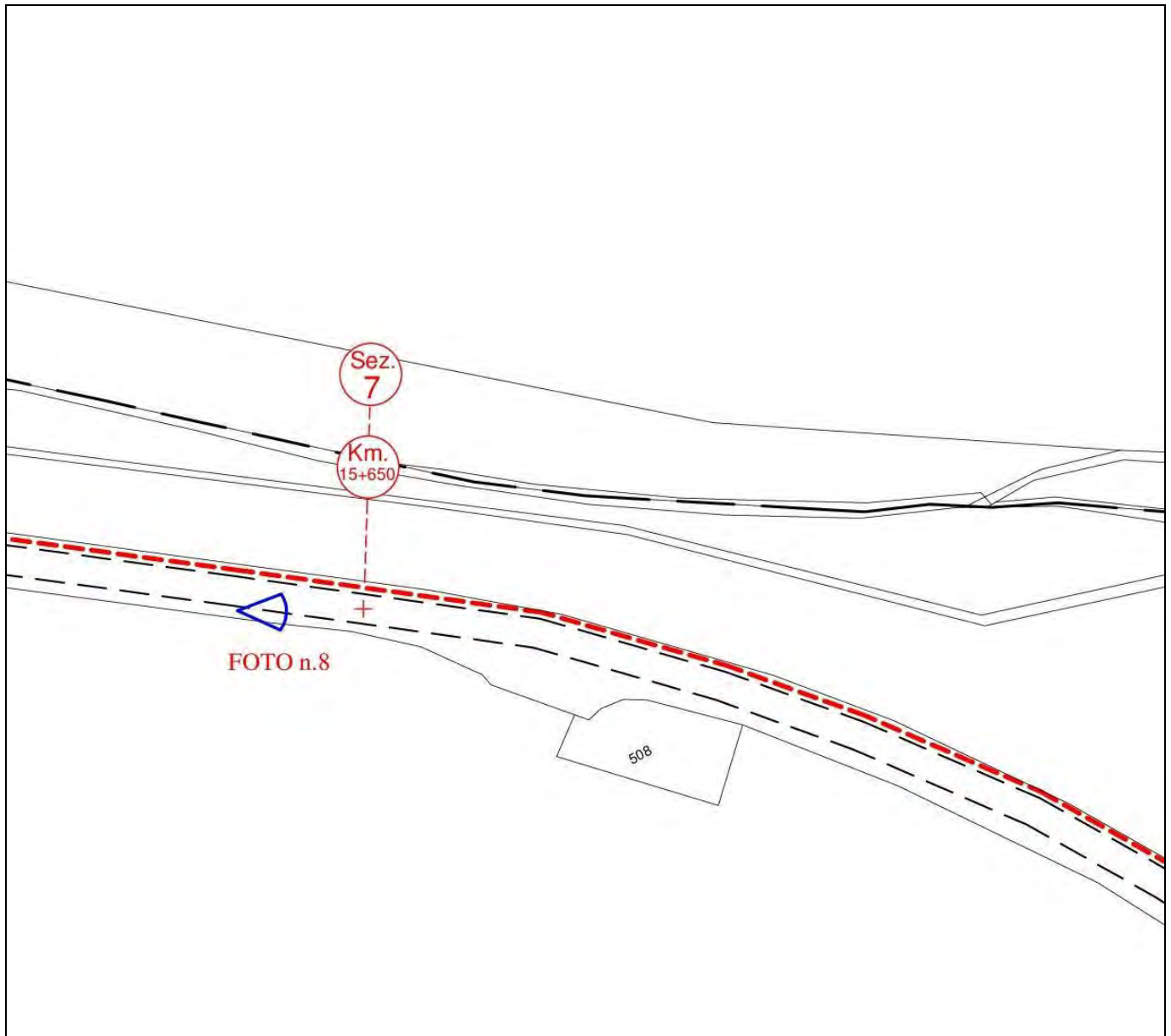
Area Interessata dai Lavori

Cono punto di vista ripresa fotografica

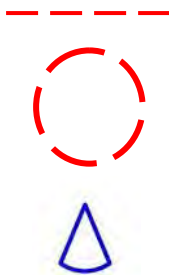
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



LEGENDA:

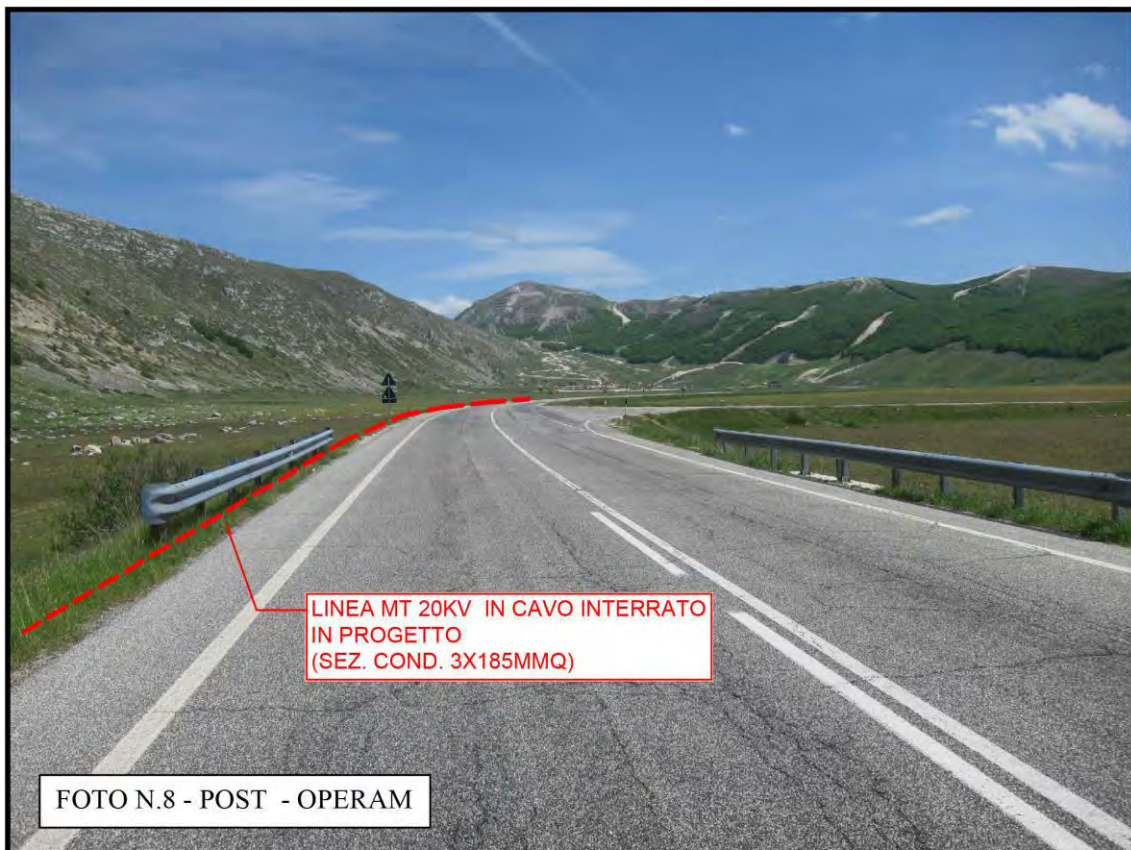


Linea MT in cavo interrato in progetto

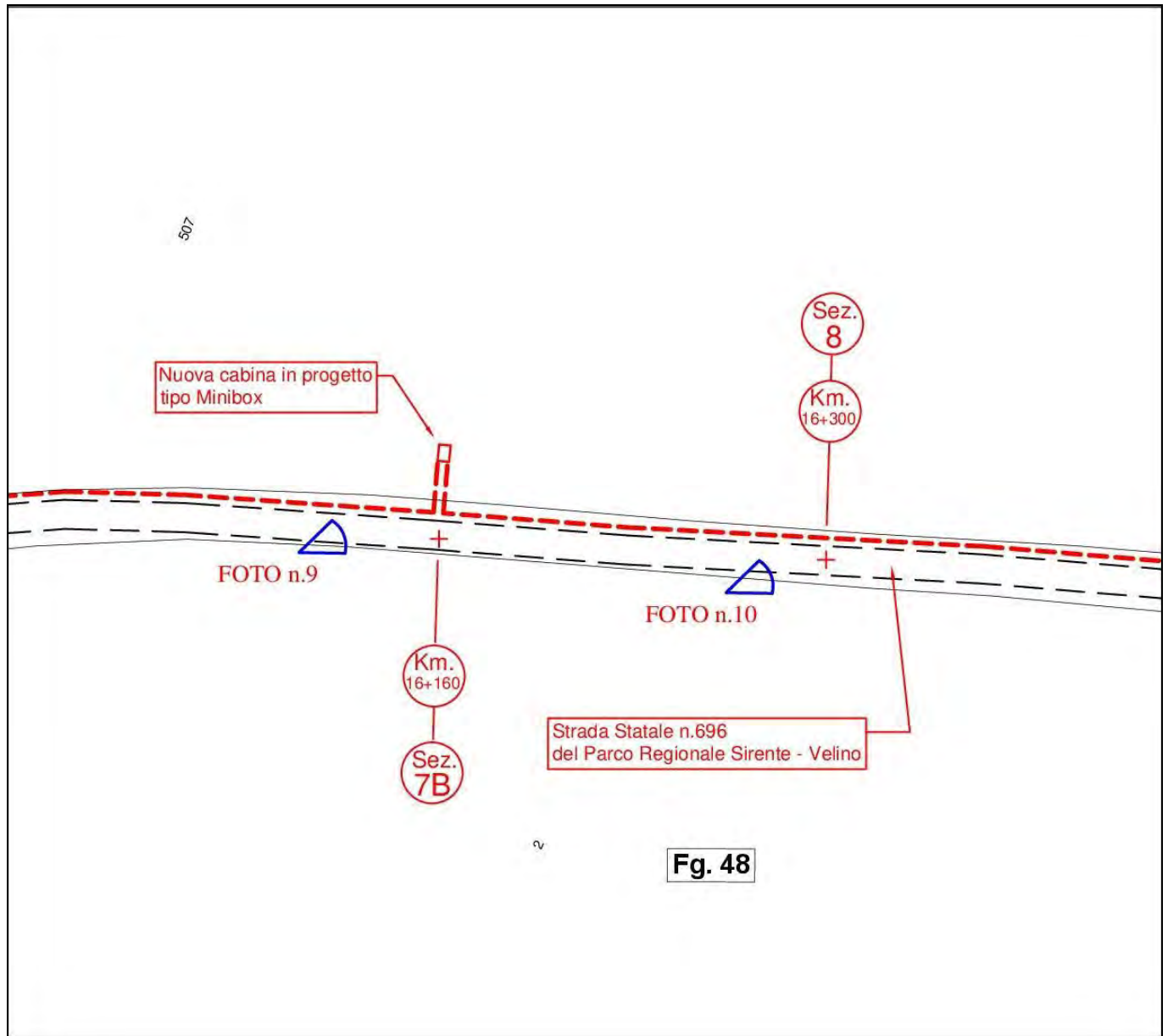
Area Interessata dai Lavori

Cono punto di vista ripresa fotografica

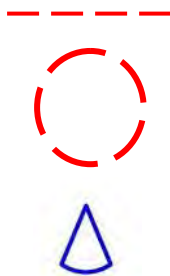
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



LEGENDA:



Linea MT in cavo interrato in progetto

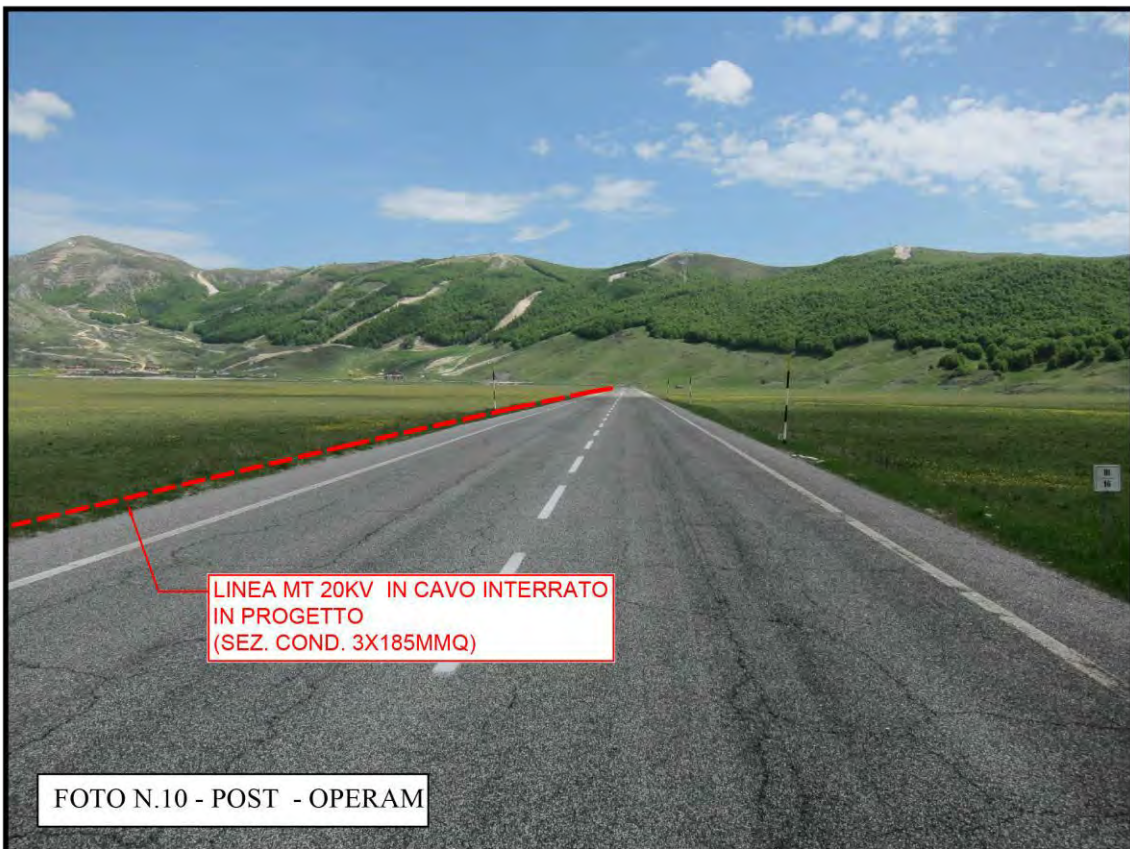
Area Interessata dai Lavori

Cono punto di vista ripresa fotografica

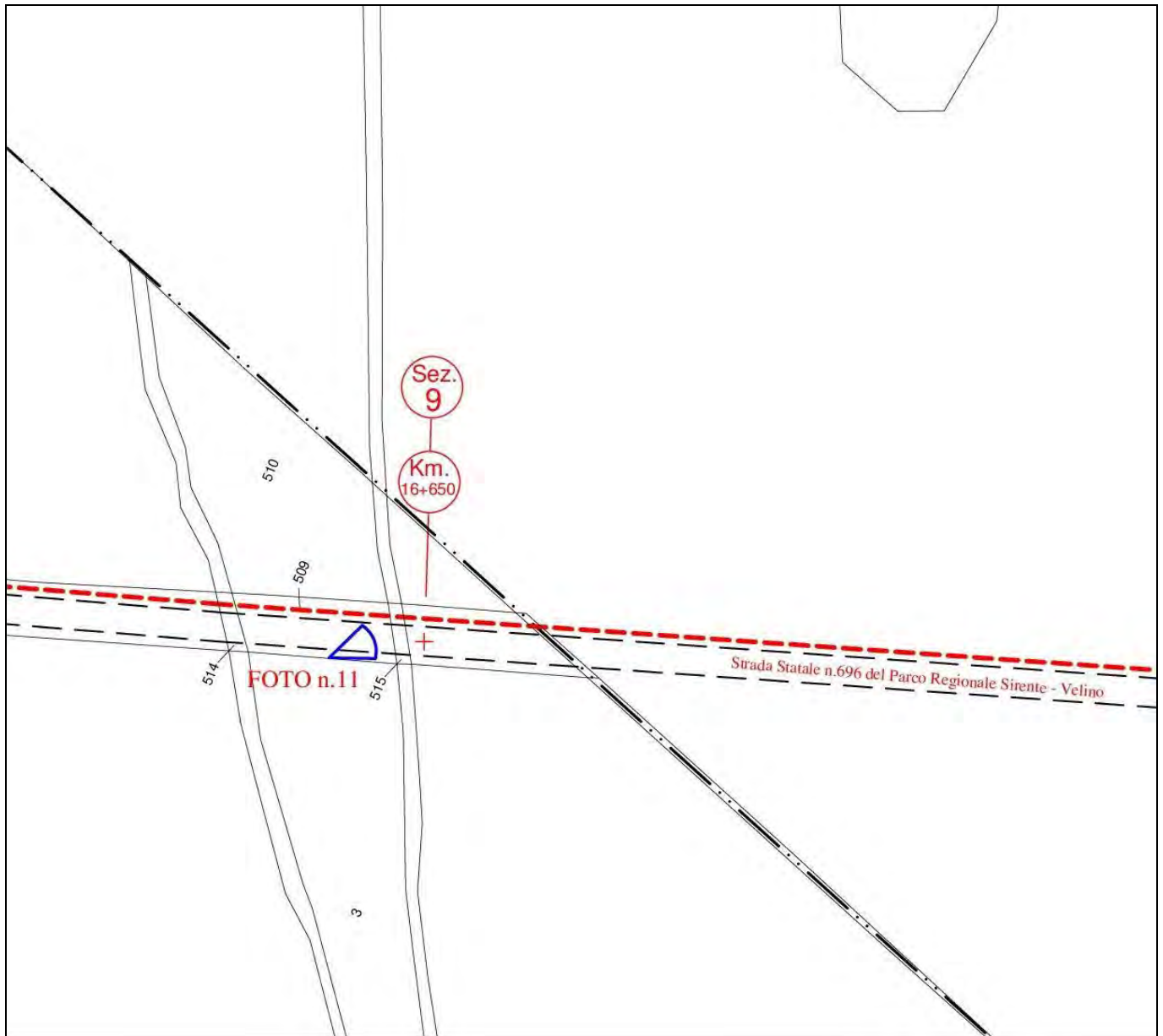
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



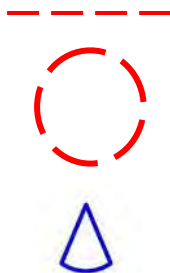
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



LEGENDA:

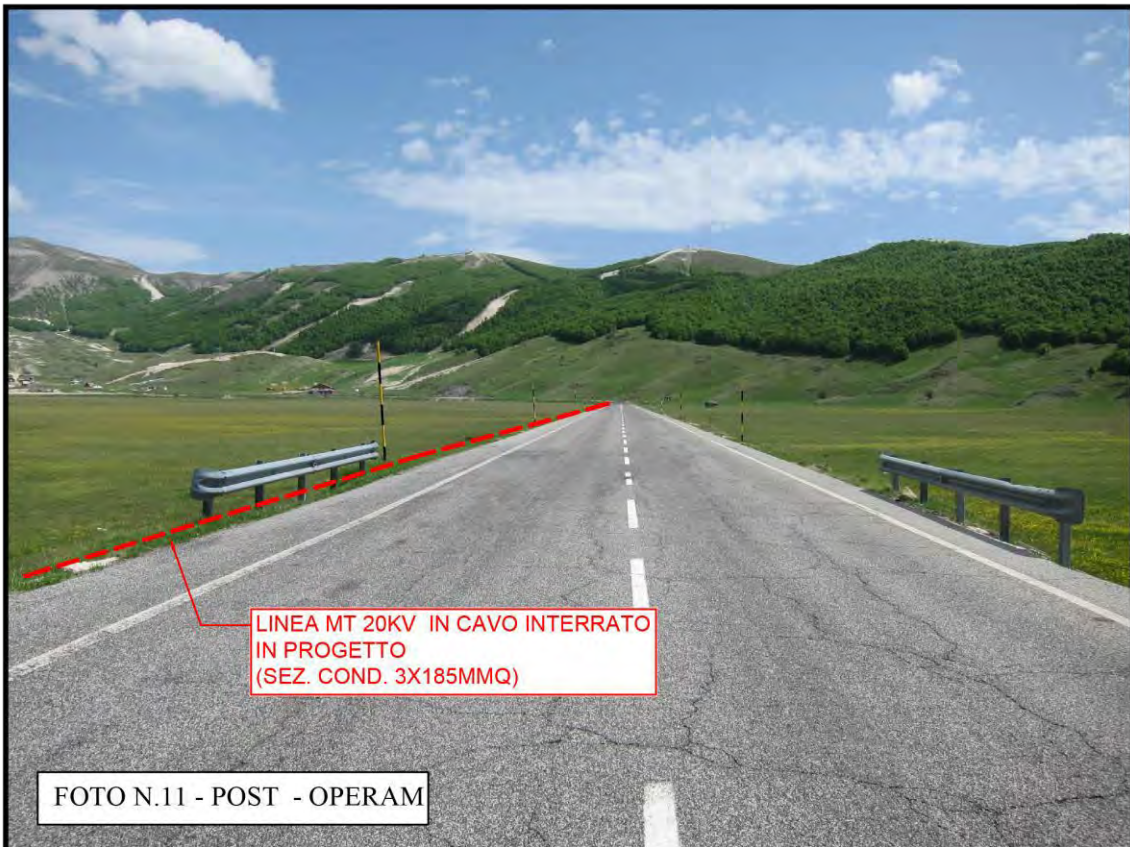


Linea MT in cavo interrato in progetto

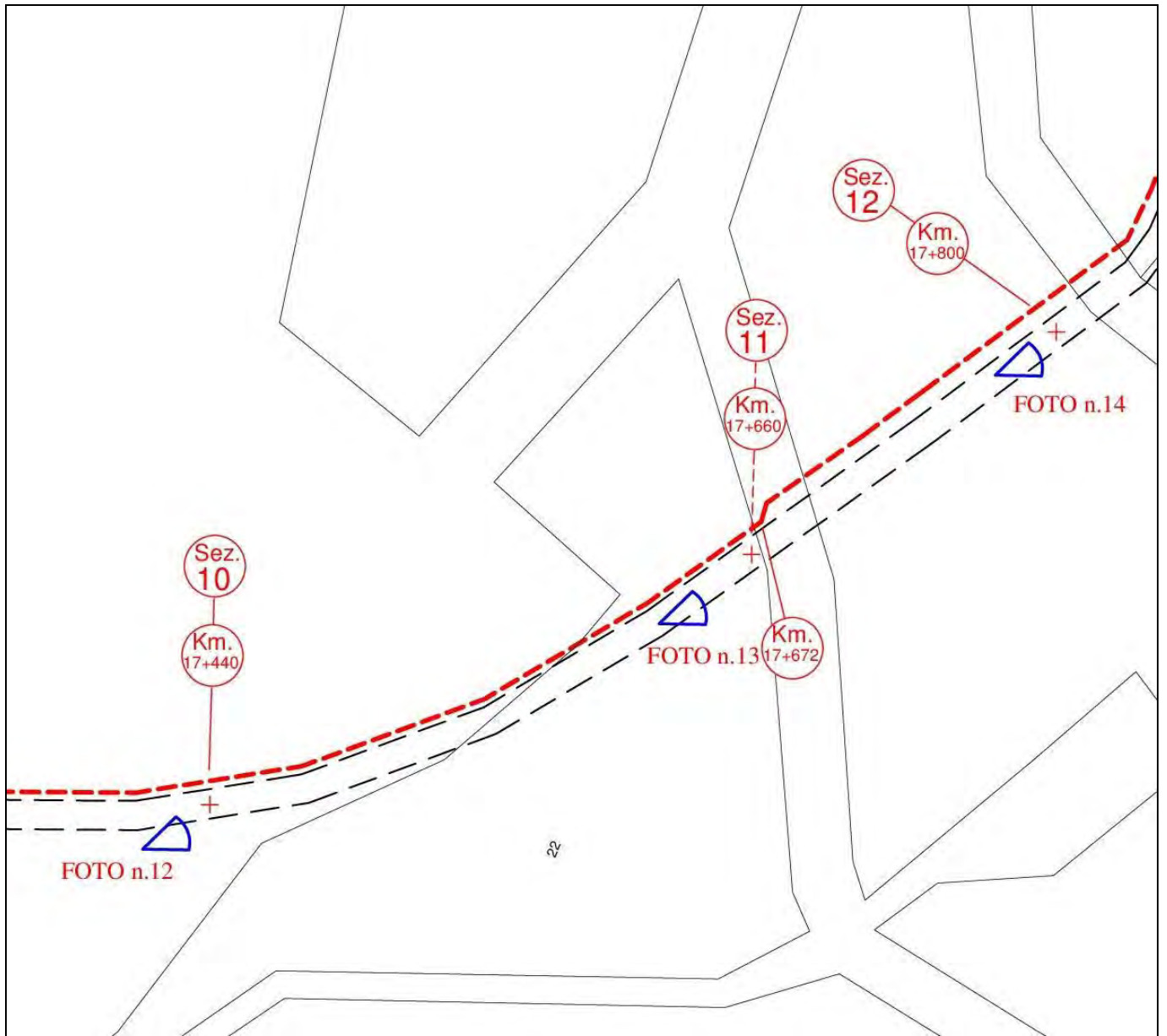
Area Interessata dai Lavori

Cono punto di vista ripresa fotografica

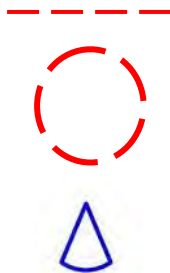
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



LEGENDA:



Linea MT in cavo interrato in progetto

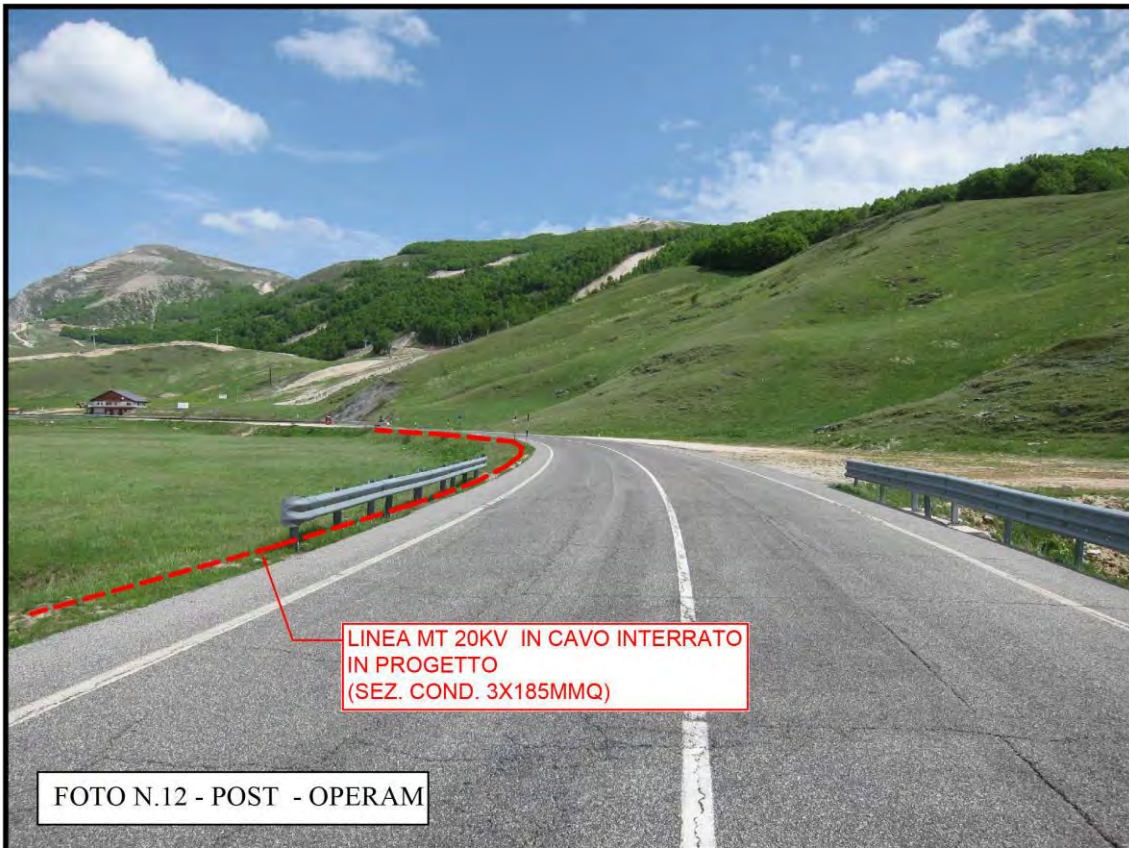
Area Interessata dai Lavori

Cono punto di vista ripresa fotografica

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



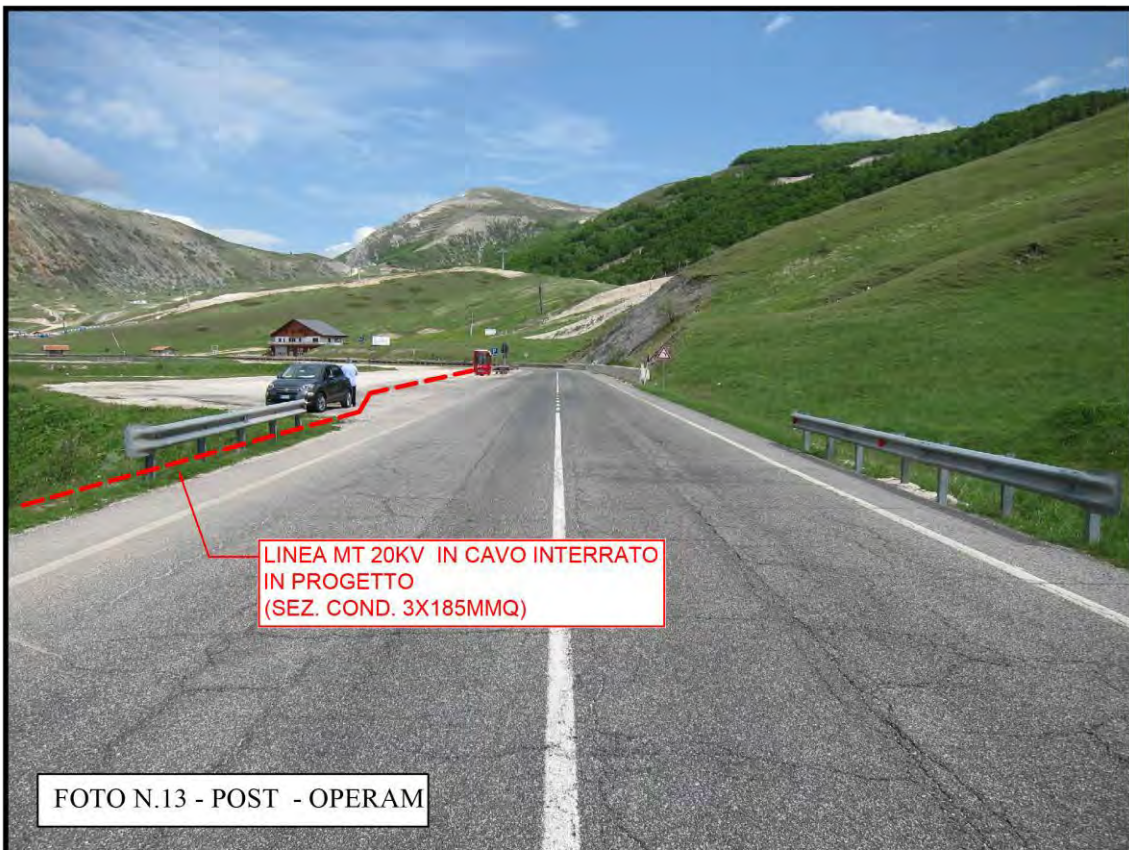
FOTO N.12 - ANTE - OPERAM



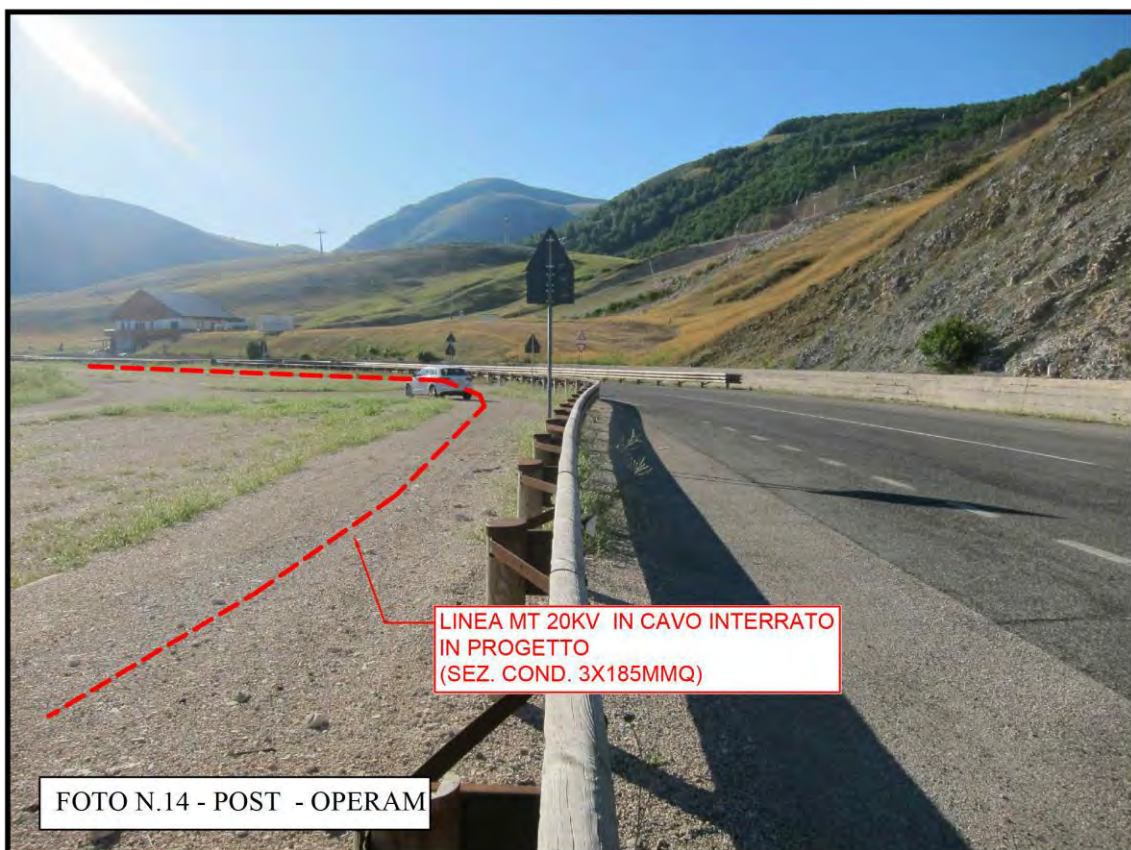
LINEA MT 20KV IN CAVO INTERRATO
IN PROGETTO
(SEZ. COND. 3X185MMQ)

FOTO N.12 - POST - OPERAM

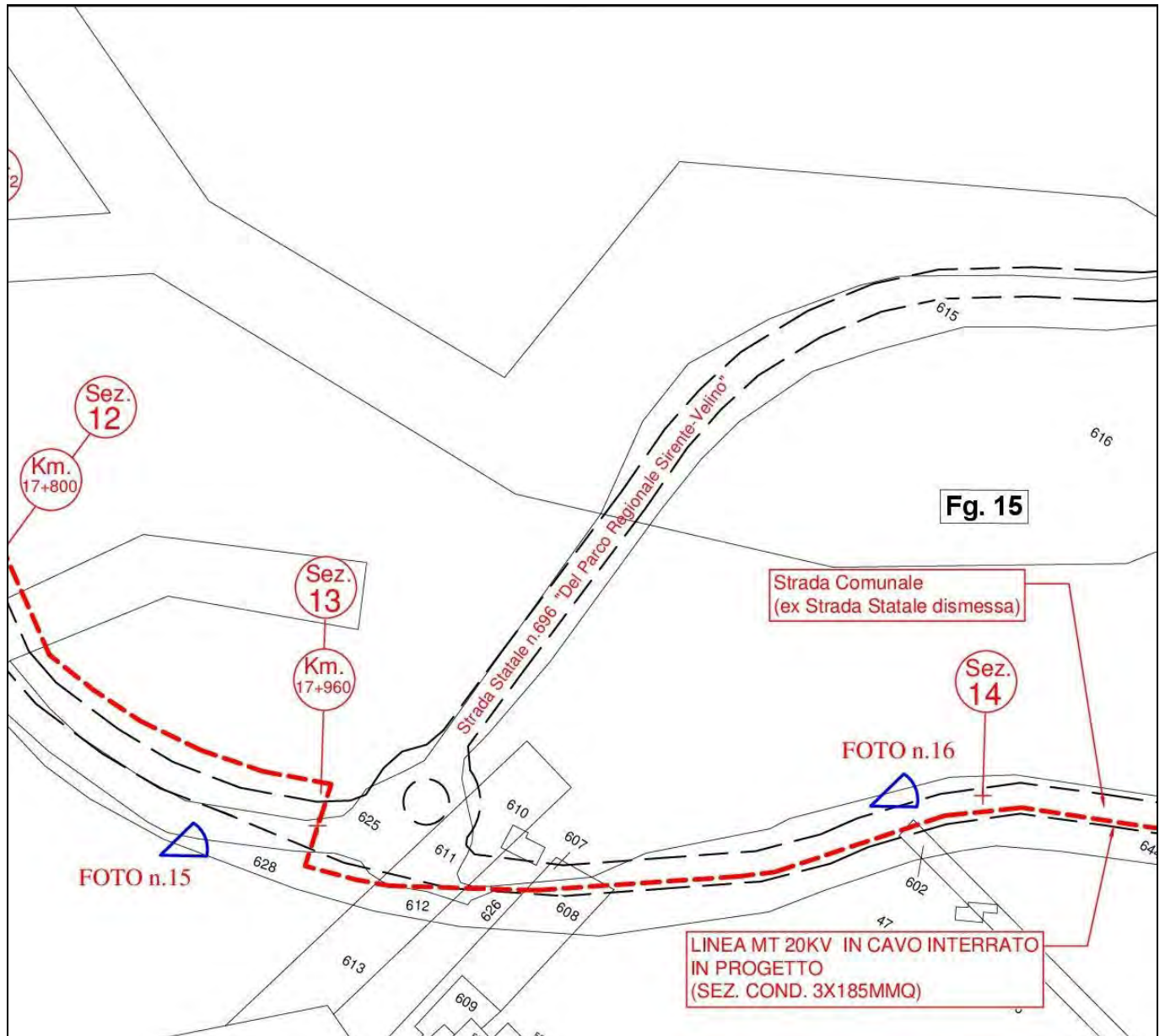
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



LEGENDA:



Linea MT in cavo interrato in progetto



Area Interessata dai Lavori

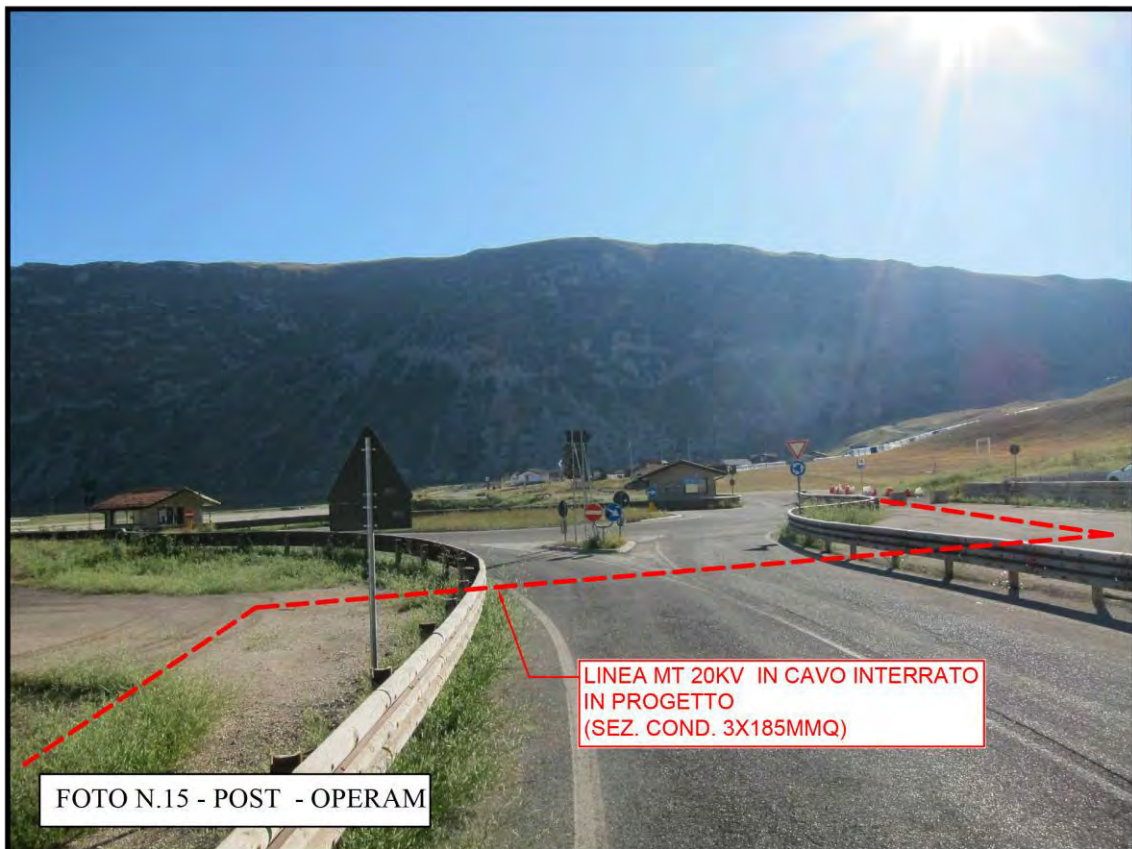


Cono punto di vista ripresa fotografica

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



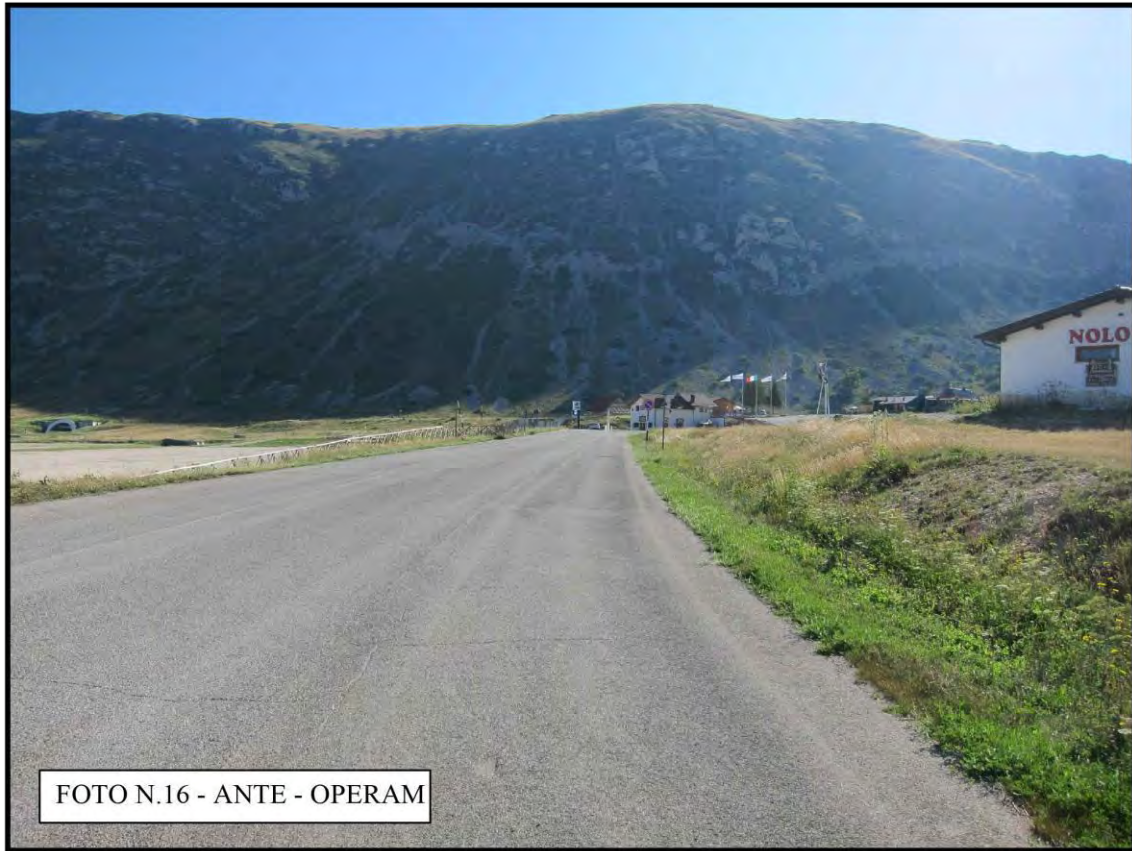
FOTO N.15 - ANTE - OPERAM



LINEA MT 20KV IN CAVO INTERRATO
IN PROGETTO
(SEZ. COND. 3X185MMQ)

FOTO N.15 - POST - OPERAM

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

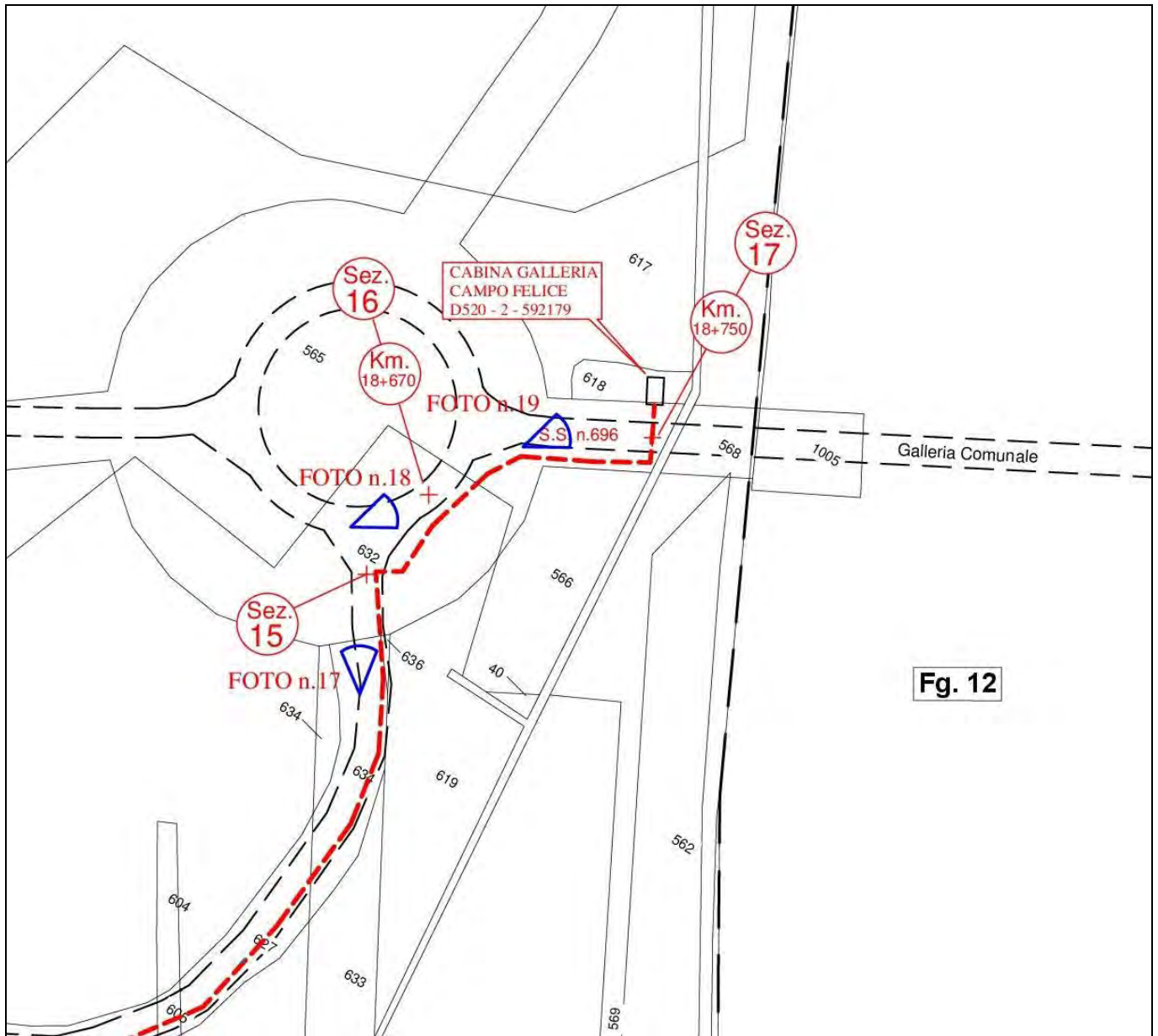


Fig. 12

LEGENDA:



Linea MT in cavo interrato in progetto



Area Interessata dai Lavori

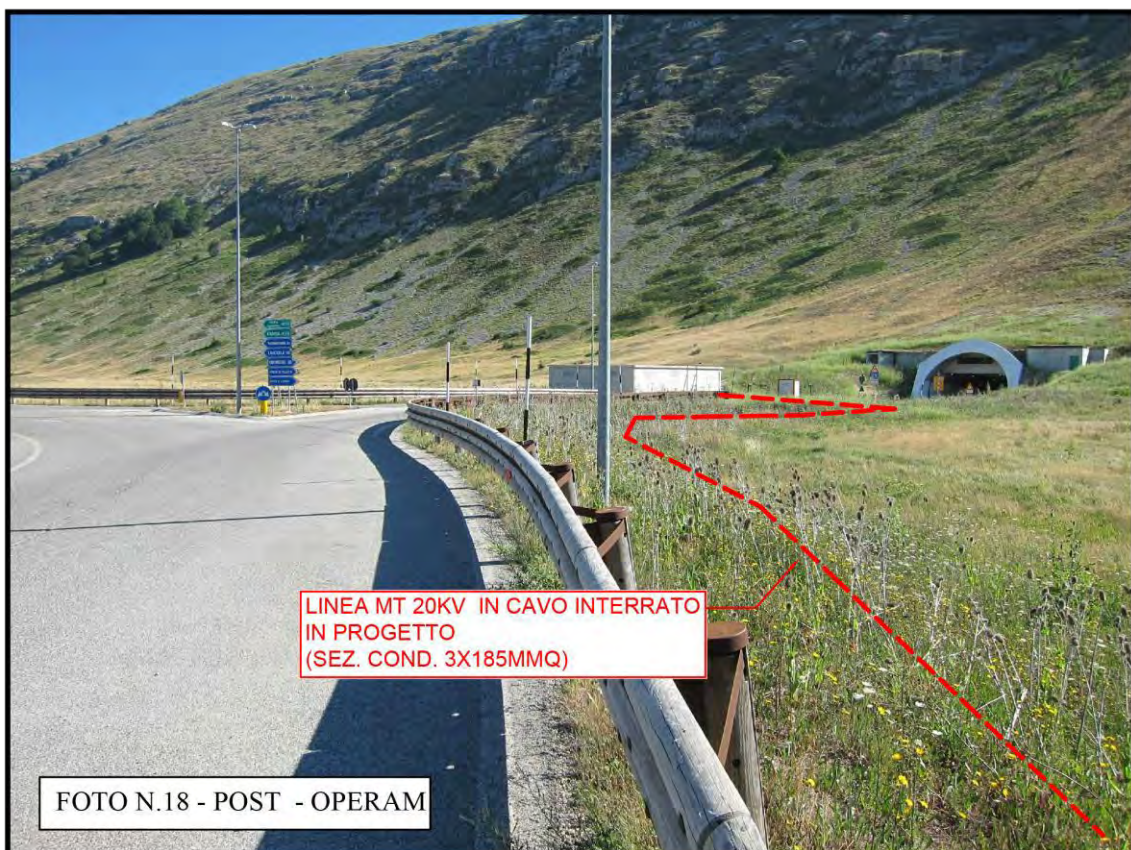


Cono punto di vista ripresa fotografica

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

